



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 22 gennaio 2023**



Prime Pagine

22/01/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 22/01/2023	5
22/01/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 22/01/2023	6
22/01/2023	Il Giornale Prima pagina del 22/01/2023	7
22/01/2023	Il Giorno Prima pagina del 22/01/2023	8
22/01/2023	Il Manifesto Prima pagina del 22/01/2023	9
22/01/2023	Il Mattino Prima pagina del 22/01/2023	10
22/01/2023	Il Messaggero Prima pagina del 22/01/2023	11
22/01/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 22/01/2023	12
22/01/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 22/01/2023	13
22/01/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 22/01/2023	14
22/01/2023	Il Tempo Prima pagina del 22/01/2023	15
22/01/2023	La Nazione Prima pagina del 22/01/2023	16
22/01/2023	La Repubblica Prima pagina del 22/01/2023	17
22/01/2023	La Stampa Prima pagina del 22/01/2023	18

Primo Piano

21/01/2023	Ship Mag Ai porti serve una Spa di Stato	19
21/01/2023	Shipping Italy Assoporti firma l'accordo per i 'porti senza barriere'	20

Genova, Voltri

21/01/2023	Shipping Italy	21
<hr/>		
21/01/2023	Shipping Italy	22
<hr/>		
21/01/2023	The Medi Telegraph	24
<hr/>		
21/01/2023	The Medi Telegraph	25
<hr/>		
21/01/2023	The Medi Telegraph	26
<hr/>		

La Spezia

21/01/2023	PrimoCanale.it	27
<hr/>		

Ravenna

21/01/2023	Ravenna24Ore.it	29
<hr/>		
21/01/2023	RavennaNotizie.it	31
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

21/01/2023	Ancona Today	32
<hr/>		
21/01/2023	Gomarche	33
<hr/>		
21/01/2023	Shipping Italy	35
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

21/01/2023	CivOnline	36
<hr/>		

21/01/2023 **La Provincia di Civitavecchia** 38
Transizione energetica, Civitavecchia bene comune scrive ai candidati alla Regione

21/01/2023 **Ship Mag** 40
Gestione dei crocieristi a Civitavecchia, il Consiglio di Stato dà ragione a Medov: gara obbligatoria

Brindisi

21/01/2023 **Brindisi Report** 42
Vasca di colmata: parere favorevole dalla commissione del ministero

Taranto

21/01/2023 **Ship Mag** 43
Nel porto di Taranto Yilport ha movimentato il primo treno merci dalla riattivazione della linea ferroviaria

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

21/01/2023 **giornaledisicilia.it** 44
Il maltempo manda in tilt le Eolie: niente collegamenti, vento e mareggiate, Alicudi al buio

21/01/2023 **quotidianodisicilia.it** 45
Messina, sbloccare i lavori del nuovo porto di Tremestieri Messina, sbloccare i lavori del nuovo porto di Tremestieri

Palermo, Termini Imerese

21/01/2023 **Sicilia24h** 47
Palermo, "La Superba" ancora in condizioni di sicurezza critiche

Focus

21/01/2023 **Ansa** 48
Fincantieri, varato a Castellammare un troncone per 'Explora II'

21/01/2023 **Port Logistic Press** 49
Sono trecento le opportunità per chi vuole formarsi e lavorare nelle grandi compagnie Costa Crociere, Msc Crociere e Carnival.

21/01/2023 **Rai News** 50
Crociere, previsto quest'anno l'arrivo di 110 mila passeggeri a Taranto

21/01/2023 **Shipping Italy** 51
Mini-crociere e retrofit di navi in flotta e nei piani futuri di Corsica Ferries

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Bianconeri nella bufera
Juve, corsa a ostacoli
I perché della condanna
di **Monica Colombo, Massimiliano Nerozzi**
e **Arianna Ravelli** alle pagine 34 e 35



Documenti segreti
Perquisita
la casa di Biden
di **Viviana Mazza**
a pagina 14



Agende e sfide

LA PROVA EUROPEA DELL'ITALIA

di **Mario Monti**

Nelle prossime due settimane si gioca nella Ue una partita molto importante. Si vedrà se l'Europa è capace di rispondere con forza — e perciò, prima di tutto, senza disgregarsi — alle sfide poste alla sua economia dalla guerra in Ucraina, dalla competitività cinese e dai massicci sostegni con i quali il governo americano ha deciso di accelerare la transizione verde.

Si vedrà se la risposta europea saprà essere neutrale tra i diversi Stati membri o se alcuni saranno avvantaggiati a danno di altri. Si vedrà infine quali governi si daranno le strategie più convincenti e le migliori alleanze per conseguire i propri obiettivi, per l'Europa e per il proprio Paese. Affermarsi in questa «mano» aiuterebbe anche, con il rispetto e la credibilità guadagnati sul campo, a posizionarsi bene in vista delle «mani» non meno importanti che si terranno nel prossimo anno e mezzo: revisione di metà percorso del bilancio 2021-2027, nuove regole sul Patto di Stabilità, elezioni del Parlamento europeo nel maggio 2024 e, nei mesi successivi, scelta delle più alte cariche, tra le quali i presidenti della Commissione e del Consiglio europeo.

La prima «mano» prevede per il 1° febbraio una «comunicazione» della Commissione su modifiche alle norme sugli aiuti di Stato alle imprese e, per il 9-10 febbraio, un Consiglio europeo straordinario per l'appunto su «Competitività e produttività».

continua a pagina 22

La guerra Il Cremlino prepara la difesa aerea di Mosca. Alla Wagner armi dalla Corea del Nord

Kiev: il no tedesco ci uccide

Appello dopo la frenata sui carri armati. Meloni ad Algeri per arginare Mosca

IL MINISTRO TAJANI

«Da noi aiuti per un miliardo»

di **Paola Di Caro**



Bisogna fare di tutto «per aiutare l'Ucraina» e l'Italia «è pronta con il pacchetto di aiuti per un miliardo», dice il ministro Tajani. «Inclusi i sistemi di difesa aerea».

a pagina 3



di **Marco Galluzzo, Marco Imarisio**
Andrea Nicastro, Giuseppe Sarcina

Ino della Germania ai carri armati in Ucraina «ci costa vite umane», dice Kiev. Missione della premier Meloni che vola ad Algeri per arginare Cina e Russia.

da pagina 2 a pagina 5

RAPPORTI SEMPRE PIÙ DIFFICILI CON PARIGI

Il passo lento di Berlino

di **Paolo Valentino**

Parigi non vale i Leopard. E questa mattina, pur accolto in gran pompa da Emmanuel Macron, Olaf Scholz arriva nella capitale francese senza aver ancora deciso se dare il segnale verde alla fornitura dei formidabili carri armati tedeschi all'Ucraina.

continua a pagina 22

SANTITÀ, SCHILLACI

«I danni da fumo costano il doppio delle imposte che incassiamo»

di **Margherita De Bac**



Il costo annuale delle cure per i tumori da fumo «è circa il doppio di quanto lo Stato incassa dalle accise sul tabacco, 14 miliardi nel 2022» dice il ministro della Salute Orazio Schillaci. L'idea è di inasprire i divieti «anche all'aperto». E ci saranno nuove regole per le sigarette elettroniche «in aumento esponenziale tra i giovani».

a pagina 17

Mafia Messina Denaro stava leggendo biografie su Hitler e Putin



A Campobello di Mazara, non lontano dal terzo covo, i rilievi della polizia scientifica sull'auto del boss Matteo Messina Denaro

Trovata la Giulietta del boss

L'aveva acquistata da solo

di **Giovanni Bianconi**

La polizia ha trovato l'auto di Messina Denaro. Una Giulietta nera che aveva comprato in una concessionaria di Palermo. Era parcheggiata fuori dal terzo covo. Il boss leggeva biografie di Hitler e Putin.

alle pagine 10 e 11 **Caccia, Sirignano**

Giustizia Salvini: basta scontri Nordio e le critiche

«Non mollerò Io come Giobbe»

di **Marco Cremonesi e Virginia Piccolillo**

Il riforme, le intercettazioni, gli attacchi dei suoi ex colleghi magistrati, le voci di dimissioni. «Non mollerò, le critiche sono uno stimolo a continuare» dice il ministro Nordio. «Ho la pazienza di Giobbe». E Salvini invita alla calma. «Mi auguro che sia finito il tempo del contrasto tra politica e toghe — dice —. C'è bisogno di dialogo e tranquillità». Poi l'auspicio di «riforme condivise».

alle pagine 8 e 9

PD, L'ULTIMO INTERVENTO DA SEGRETARIO

E Letta cita San Paolo

di **Roberto Gressi**

L'ultima assemblea da segretario del Pd per Letta che cita San Paolo. «Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa».

alle pagine 12 e 13 **Arachi, Meli**



PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

LA VIGILANZA RAI, RESIDUO DEL MINCULPOP

Un posto al sole: nonostante la drastica riduzione del numero dei parlamentari, è aumentato il numero dei componenti la Commissione di Vigilanza Rai, da 40 a 42, in modo che ogni gruppo abbia il suo rappresentante.

In uno scenario mediale mutato, c'è ancora chi crede, da parvenu del potere, che la ragione sociale della Vigilanza sia quella di tutelare le minoranze e garantire l'imparzialità, senza rendersi conto che è un

Passi
Invece di un passo indietro sulla tv, la politica ne fa uno avanti

residuo di Minculpop. Invece di un passo indietro, come richiesto dai tempi, in Rai la politica ne fa uno avanti: il «vigilantismo» fa danni ovunque, basti pensare all'ideologia woke. Ai partiti non basta nominare il Cda, indicare la governance; no, bisogna fare qualcosa di più, qualcosa che assomigli molto a una strisciante volontà di «censura».

In realtà, c'è da chiedersi se abbia ancora senso il servizio pubblico, così com'è inteso ora, o se non sia invece un concetto

superato, legato alla cultura del dopoguerra, un bottino per i vincitori. Nel frattempo, la tv è diventata parte di un sistema ecocomediale, dove la connessione alla Rete gioca un ruolo fondamentale, dove servono professionisti e non accoliti.

Non sembra esserci aria di cambiamento: la manutenzione dell'esistente garantisce solidità e l'idea che la Rai debba vigilare sui governanti e non essere vigilata appare solo come un'ingenua bizzarria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di **Jas Gawronski**



«Io e Agnelli: le feste e i dolori»

di **Aldo Cazzullo**

«**F**ro con lui quando arrivò la notizia del figlio. Non pianse. Era disperato, ma si sentiva come liberato da un peso». Jas Gawronski ricorda l'avvocato Agnelli.

alle pagine 18 e 19

BENEDETTO XVI

CHE COS'È IL CRISTIANESIMO

Quasi un testamento spirituale

Il libro che Benedetto XVI ha voluto fosse pubblicato dopo la sua scomparsa.

A MONDADORI

30122
Noni Editore SpA - P.A.P. - 011 3512001 corr. L. 467/2004 art. 1 c.1. 001 Milano
0771120468008





Assemblea Pd: **Letta** saluta, **Bonaccini** smonta la carta dei valori, **Bersani** ritorna e apre con **Schlein** il "campo progressista". Ma ora in corridoio c'è il **Gattopardo**



Domenica 22 gennaio 2023 - Anno 15 - n° 21
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati € 3,00 - € 1,90 con il libro 'Io ci sarò ancora'
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

MESSINA DENARO La figlia: "No, non lo rinnego"
MMD, l'auto e i biglietti aerei per il Sudamerica

CAIA, IURILLO E PIPITONE A PAG. 8 - 9

AGCOM: SCANDALO TGI-TG2
Ecco il Tg Giorgia col 70% del tempo e zero opposizioni

PROIETTI A PAG. 4



IL BUSINESS NEL DIGITALE
Il renziano Carrai e l'affare da 2 mln col 'Google russo'

DI FOGGIA A PAG. 6



Bavagli intermittenti

» Marco Travaglio

Le cartelle cliniche e le interviste ai medici sul percorso esatto delle metastasi su per le budella del boss. Tutta la chemio minuto per minuto nel carcere dell'Aquila. L'armadio di casa con vestiti e mutande, si spera pulite. I video del Gico che perquisisce il "covo" in presa diretta. I preservativi e il Viagra nei cassetti e i poster del Padrino e del Joker alle pareti. I testi dei pizzini a tizio e caio. I selfie, gli sms e i vocali a complici, sanitari e pazienti. I nomi e le foto di "favoreggiatori" indagati e di parenti e amici non indagati. Vespa che domanda al colonnello del Ros: "Le donne andavano a letto con Bonafede o con Messina Denaro?". Perfino la conferenza stampa dei procuratori col nome dell'arrestato e i dettagli dell'arresto, per non parlare del filmato del *debrief* sulla scala della clinica, dell'audio dell'arrestato che declina le sue generalità, delle altre frasi dette agli inquirenti e ai compagni di cella.

Tutto ciò che avete saputo dai media (incluso il *Fatto*) della cattura di MMD è proibito dalle leggi: quella sulla Privacy (vietate le notizie sulla salute), il Codice di procedura penale che tutela il segreto investigativo (vietate le notizie penalmente rilevanti e a maggior ragione i video dei blitz), il bavaglio Orlando (vietato divulgare e pure trascrivere intercettazioni e altri elementi penalmente non rilevanti), il bavaglio Cartabia (vietato agli inquirenti dire i nomi degli arrestati e i motivi per cui sono finiti dentro). Se al posto di MMD&C ci fosse un qualsiasi politico o imprenditore, oggi non assisteremmo ai festeggiamenti per lo storico successo dello Stato, ma a un bombardamento a tappeto contro i pm, le forze dell'ordine e i giornalisti che violano più leggi che l'arrestato, esponendolo alla gogna e rovinandogli la reputazione. Perché nessuno protesta? Perché l'arrestato è un mafioso. I politici si pavoneggiano per i meriti di pm e forze dell'ordine, ben felici che siano prodighi di notizie e immagini (vietate). E i giornali devono soddisfare le curiosità dei lettori, quelle lecite e pure quelle morbose. Tanto, almeno finora, non è uscito nessun nuovo politico colluso e quelli vecchi già condannati (Dell'Utri, Cuffaro, D'Alì ecc.) si finge che colludessero con un'altra mafia. Noi abbiamo sempre combattuto tutti i bavagli - di B., di Orlando, di Draghi e Cartabia - e rivendicato l'obiezione di coscienza per dare ai lettori tutte le notizie di pubblico interesse, penalmente rilevanti o irrilevanti che siano. Su mafiosi, criminali comuni e colletti bianchi. Ma contro i bavagli Orlando e Cartabia eravamo soli e tacciati di "volerismo giustizialista". E ora siamo curiosi di sapere perché i giornalisti che li esaltavano si strappano, e solo su MMD: il vostro "garantismo" è uguale per tutti, o vale solo per l'orsignori?

100 MILA FIRME RECORD DI ADESIONI ALL'APPELLO SUL SITO DEL "FATTO" PER CACCIARLO

Nessuno difende Nordio Lui si aggrappa a Meloni

PARLA ROBERTO FICO
"Se il ministro fa scelleratezze è colpa di Giorgia"

DE CAROLIS A PAG. 3

STANGATA IN ARRIVO
Mazepin, oligarca sotto sanzioni Ue, fa fuggire gli yacht

VERGINE A PAG. 7

IL CASO PLUSVALENZE
Le intercettazioni e i bilanci: perché paga solo la Juve

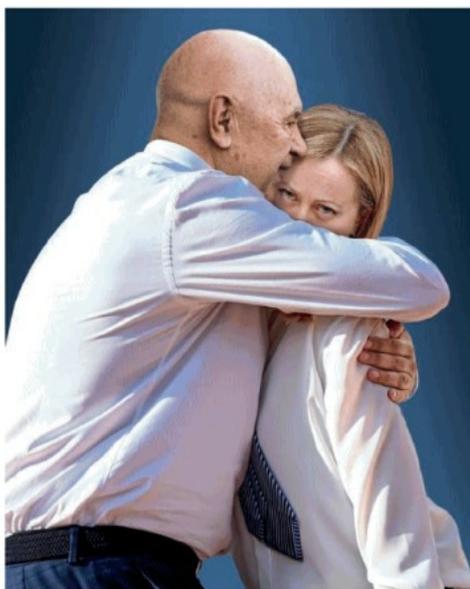
MASSARI A PAG. 15

MARESCO SU MMD
"La gente si rivede nel pacchiano squallore del boss"

Alessandro Ferrucci

FRANCO MARESCO è il padre di *Cinico* *ts*, della Sicilia in canottiera, delle beffe, dei peti: "Sono in imbarazzo. L'arresto di Messina Denaro dà un'impressione di totale squallore; una vicenda avvolta da retorica e strafottenza mediatica."

A PAG. 9



E SALVINI LO SCARICA
"BASTA SCONTRI COI PM". IL MINISTRO, SEMPRE PIÙ SOLO, ANNUNCIA: "RESTO, IL PREMIER LA VEDE COME ME". MA LEI TACE E LO FA COMMISSARIARE DAI SUOI

SALVINI A PAG. 2

Mannelli

PER DIMOSTRARE CHE LA MAFIA NON È FOI QUESTO GRANORCHE' E CHE LA BATEVA QUANDO VOLEVA RIUSCI' A SCIOGLIERSI NELL'ACIDO CHE AVEVA IN CORFO



LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Il governo rottama la Sanità a pag. 10
- **Monaco** Ora il Pd si opponga a Nordio a pag. 11
- **Lombardo** Marie, intercettare l'indotto a pag. 2
- **Mercalli** Piogge di sferette di ghiaccio a pag. 11
- **Spadaro** I pescatori "stregati" da Gesù a pag. 11
- **Gismondo** Tilt sul personale sanitario a pag. 20

LA FONDAZIONE DEL FATTO

Il fortino di Gomorra diventa un campo da calcio per ragazzi



OLIVA CON GLI INTERVENTI DI MELILLO E MONTEVERDI NELL'INSERTO

La cattiveria

"Bruno Vespa andrà in onda tutti i giorni su Rai Uno". La Rai denunciata per procurato allarme

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

LUCIA MASCIANO

"Le dritte di 'Clint' Guzzanti e le prove infinite su Cechov"

A PAG. 16 - 17





il Giornale



DOMENICA 22 GENNAIO 2023

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 18 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-8831 | Giornale del centrodestra

PARITÀ DI GENERE SUI VOLANTINI

**Majorino «murgizzato»
pensa solo alla schwa**
di **Massimiliano Parente**

a pagina 9



STRISCIA PRESERALE PER SANREMO

**Ferragnez pigliatutto:
pure Fedez sulla Rai**
di **Paolo Giordano**

a pagina 9



MATTEO MESSINA DENARO

**Il padre-padrino
e il cruccio della figlia**
di **Valeria Braghieri**

a pagina 14



GUAI ECONOMICI

Così l'inflazione ci mangia stipendi e conti correnti

*Cattaneo: rilanciare gli investimenti
per non fermare lo sviluppo del Paese*

■ Una patrimoniale silenziosa che erode i risparmi degli italiani. Ecco cos'è, in estrema sintesi, l'inflazione: una tassa che incide sulle risorse accumulate dagli italiani.

de Feo, De Francesco, Napolitano alle pagine 2-3

CORSA CONTRO IL TEMPO

di **Marcello Zacché**

L'inizio del primo anno del nuovo governo di centrodestra è segnato dall'emergenza economica. Non che fosse imprevedibile: il quadro macro non è cambiato. Ma la vicenda del ritorno delle accise sulla benzina, con il prezzo dei carburanti schizzato all'improvviso e in molti casi a livelli esagerati e sospetti, ha scatenato l'attenzione mediatica e scosso l'opinione pubblica, mantenendo acceso il faro sulle difficoltà degli italiani. Tra pochi giorni, 25 e 26 gennaio, ci sarà uno sciopero dei benzinai che, in fin dei conti, sarà la prima protesta organizzata contro l'esecutivo guidato da Giorgia Meloni.

Non passa una settimana senza che un qualche dato economico diffonda nuova ansia sulla situazione finanziaria degli italiani. L'inflazione congiunturale a due cifre riduce redditi e patrimoni, mentre il trend della crescita dei tassi d'interesse annunciato dalla Bce aumenta i costi delle aziende e minaccia la tenuta dei conti dello Stato. In questo quadro il governo ha iniziato a ragionare su una delle due grandi riforme di sistema che lo attendono al varco del «fact checking» relativo alle promesse elettorali, quella delle pensioni. Ma il suo focus - l'abbassamento dell'età pensionabile - ogni giorno che passa appare più insostenibile. Mentre per quanto riguarda la seconda grande riforma, quella fiscale, pare difficile che in tempi brevi maturino le condizioni per tagliare le imposte ad ampie fette di popolazione.

Per dare ossigeno all'economia ci vorrebbe una svolta geopolitica in grado di porre fine all'emergenza energia. È una difficile corsa contro il tempo: come ha ricordato la Banca d'Italia sul suo ultimo bollettino, l'ampliamento del disavanzo nel 2023 è stato dedicato ad attenuare l'impatto dei rincari energetici su famiglie e imprese. Ma quei 20,5 miliardi stanziati finiranno tra solo due mesi, al termine del primo trimestre. Poi si tornerà in mare aperto.

Di nulla di tutto ciò si può incolpare il governo Meloni. L'attuale momento economico e finanziario è in parte ereditato dai precedenti governi, in parte legato a una congiuntura che arriva da lontano. Ma questa sorta di rendita di posizione, che fornisce al governo uno scudo protettivo, è destinata prima o poi a esaurirsi. E nel frattempo l'ascensore sociale ed economico rischia di continuare a scendere, preparando per la maggioranza un clima generale che tende a essere peggiore di quello attuale.

In queste circostanze ci pare opportuno che la premier, il suo governo e la maggioranza che lo sostiene ragionino su una risposta da dare. Serve una reazione da proporre, soprattutto nei confronti delle classi sociali più in difficoltà. A partire dalla cosiddetta classe media, collante sociale ed economico del Paese. Per evitare che il caso accise/benzina non sia solo il primo di una serie.

-IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
STABILITÀ IN TUTTI I SECTORE - IL SUICIDIO DEL CENTRODESTRA - IL DILEMMA

TESTACODA IDEOLOGICO

La sinistra diceva: stop intercettazioni

*Da D'Alema a Prodi, tutti hanno chiesto di
fermare gli abusi. Ma ora attaccano Nordio*

GLI SCRITTI INEDITI DI BENEDETTO XVI

Le verità (postume) di Ratzinger: «Vociare assassino contro di me»

Serena Sartini

a pagina 15



ABBRACCIO Papa Francesco con Benedetto XVI, morto il 31 dicembre

CONTROCULTURA

Il suicidio dell'Occidente Perbenismo e nuovi barbari ci distruggono dall'interno

di **Luigi Iannone**

alle pagine 20-21

Domenico Ferrara

■ Nel corso degli anni tutti i leader della sinistra hanno chiesto di porre fine all'abuso delle intercettazioni. Ma ora attaccano il centrodestra.

a pagina 5

SCARICABARILE

La stampa capro espiatorio

di **Vittorio Madioce**

a pagina 5

IL RICORDO DEL CAVALIERE

«Voleva un'Italia moderna Cosa mi unisce a Craxi»

di **Silvio Berlusconi**

■ Nell'anniversario della scomparsa del mio amico Bettino Craxi, voglio ancora una volta unirmi con profonda commozione al ricordo di quanti poterono apprezzarne le grandi qualità intellettuali, politiche ed umane.

a pagina 7

ASSEMBLEA

Addio di Letta a un Pd sempre nel caos

Domenico Di Sanzo

a pagina 6

LA PENALIZZAZIONE DI 15 PUNTI

La Juve grida all'ingiustizia Ma rischia altre stangate

di **Tony Damascelli**

■ Il presidente della Juventus Gianluca Ferrero ha raggiunto la squadra e ha ribadito che «di fronte all'ingiustizia» il gruppo sarà compatto. Ma sulla società aleggia ancora il rischio di una nuova stangata.

servizi alle pagine 26-27

RIVELAZIONI TARDIVE

Calcio e doping Adesso scocca l'ora del Me Too

di **Elia Pagnoni**

a pagina 15

GUERRA RUSSIA-UCRAINA

«Troppi morti, indecisioni fatali» Pressing su Berlino per i Leopard

Valeria Robecco a pagina 10

IL GIORNO

DOMENICA 22 gennaio 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

Il giallo nel Mantovano

Yana, l'ombra del delitto Fermato l'ex compagno ma il cadavere non c'è

G.Moroni a pagina 15



Milano, il caso Just Eat

Dopo lo sciopero rider a rischio licenziamento

A.Gianni a pagina 17



Tutti contro Berlino: date i tank a Kiev

Pressing internazionale sul Cancelliere tedesco che non vuole dare i Leopard all'Ucraina. Zelensky: l'indecisione sta costando vite umane
L'America: dalla Corea del Nord arrivano armi alla Russia. L'analista Batacchi (Rivista italiana difesa): i panzer non sono la soluzione

Servizi
alle p. 2 e 3

Le condanne senza prove

Nel medioevo dell'odio social

Agnese Pini

Questo che viviamo è il tempo in cui l'anonima calunnia è più vera della verità e in cui i social sono usati come arma per distruggere il prossimo.

A pagina 7

Lombardia, treni e investimenti

Il nodo Centrale da sciogliere

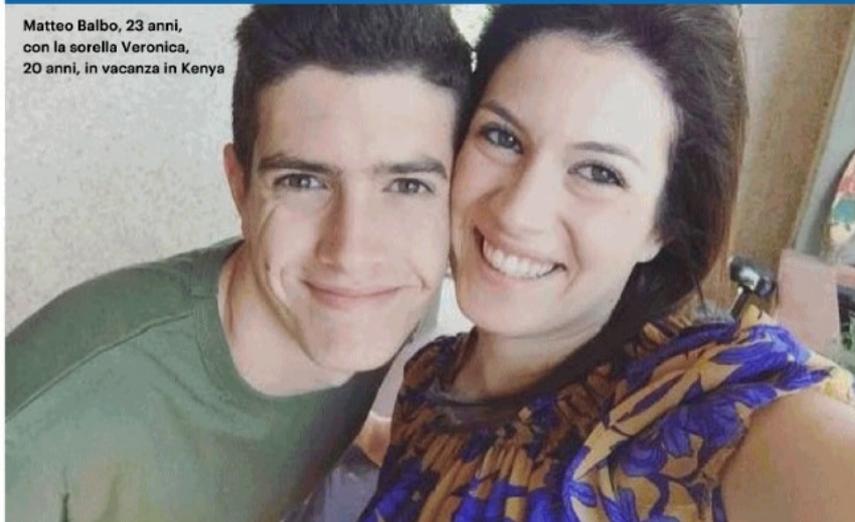
Armando Stella

La Stazione Centrale di Milano, nodo ferroviario della Lombardia, è arrivata al punto di saturazione. La richiesta di treni cresce, ora gli investimenti sulla rete.

A pagina 17

BARCA SI RIBALTA IN MARE, SALVI 13 TURISTI ITALIANI. TRE VITTIME

Matteo Balbo, 23 anni,
con la sorella Veronica,
20 anni, in vacanza in Kenya



«Noi, sopravvissuti in Kenya»

«Quando siamo partiti con la barca il mare era piatto come una tavola. Poi all'improvviso un'ondata alta sei metri ci ha travolti». È il racconto di Matteo Balbo, venti-

treenne di Grosseto, che era a bordo di un'imbarcazione per un'escursione nel paradiso naturale del parco marino di Watamu, in Kenya. Tre le vittime del

naufragio (una donna e due bambini keniani), salvi i 13 turisti italiani che erano a bordo.

Chirichigno a pagina 13

DALLE CITTÀ

Milano

Escort aggredita da rapinatori "pendolari" Due arresti

Consani nelle Cronache

Milano

Brucia materasso Ancora tensione al carcere Beccaria

Servizio nelle Cronache

Vigevano

Imprenditore edile muore stritolato da una betoniera

Zanichelli nelle Cronache



Il Pd verso le primarie

L'ultimo atto di Letta

Servizi e Ventura alle p. 4 e 5



Il j'accuse postumo di Ratzinger

«Club gay nei seminari»

Fabrizio a pagina 11



La stangata da meno 15 punti

Juve, Allegri chiama Europa

Grilli nel Qs

**CON VITAMINA C
PER LE DIFESE
IMMUNITARIE**

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



Alias domenica

«IL NODO DI GORDIO». Una riflessione di Ernst Jünger e la risposta di Carl Schmitt sul nesso potere-violenza in Oriente e in Occidente



Culture

INTERVISTA A Barcellona, nello studio dei Domestic Data Streamers, collettivo che narra violenza e potere Lorenza Pignatti pagina 10



Visioni

SUNDANCE Il festival del cinema «indie» cambia direzione. Tra i film, «Kim's Video», dagli Usa a Salerni Giulia D'Agnolo Vallan pagina 11

il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE • EURO 2,00

DOMENICA 22 GENNAIO 2023 - ANNO LIII - N° 18 www.ilmanifesto.it euro 1,50

L'UCRAINA PREME PER I LEOPARD RIFIUTATI DAI TEDESCHI, MA BERLINO NON CEDE

L'ira di Kiev: quei tank costano sangue

«L'indecisione sta uccidendo sempre più persone» ha scritto su Twitter il consigliere presidenziale ucraino Mikhal Podolyak in risposta alla decisione di Berlino di non inviare, per il momento, i carri armati Leopard 2.

se, se la Germania non dovesse decidere in fretta, manderà i suoi carri armati anche senza il consenso di Berlino. Dalle parole di Biden - «l'Ucraina riceverà tutto ciò di cui ha bisogno» - la situazione sembrerebbe sul punto di sbloccarsi.

cienza, il 26% vorrebbe ridurle. E secondo i servizi segreti tedeschi le perdite delle forze armate ucraine sarebbero «a tre cifre». Intanto, rivela Reuters, da Washington starebbero per arrivare a Kiev le Glsdb, bombe a media gittata che infrangerebbero la regola di fornire solo armi a medio raggio.

L'azzardo di Biden (e la memoria italiana) Prossimo obiettivo, la Crimea

FABRIZIO TONELLO

Dichiarazioni roboanti a parte, scopo della riunione Nato a Ramstein era quello di permettere all'Ucraina di lanciare una controffensiva di

primavera diretta verso la Crimea. L'amministrazione Biden ha deciso che si deve aprire una nuova fase della guerra. segue a pagina 8

Stefano Bonaccini, Paola De Micheli, Gianni Cuperlo, Ely Schlein all'Assemblea nazionale costituente del Partito democratico foto di Roberto Monaco / LaPresse



Spartiti

L'assemblea Pd approva il nuovo manifesto dei valori e accoglie il rientro di Speranza. Il nuovo testo vira a sinistra e piace a Schlein. Gelo di Bonaccini: «Sbagliato ignorare le imprese». L'addio senza rancori di Letta: «Non ho abbandonato la nave nella tempesta» pagina 2, 3

Lele Corvi



MESSINA DENARO Il boss in «Giulietta», e spuntano viaggi aerei



Rintracciata a Campobello di Mazara l'auto del boss, una «Giulietta» acquistata a Palermo. Era intestata alla mamma 86enne di Andrea Bonafede, l'uomo che gli ha prestato l'identità. Nel pantheon del padrino, dopo Marlon Brando, spunta un libro sulla figura di Putin. La bella vita a Selinunte. MARSALA A PAGINA 5

INTERCETTAZIONI Nordio: «Niente dimissioni»

Nordio mollato a metà da FdI, preso di mira dalla Lega, tenta il contrattacco: «Non ho mai minimamente pensato a dimettermi. Con la premier siamo in perfetta sintonia e le critiche, soprattutto quelle scomposte ed eccentriche, sono uno stimolo a proseguire». A stringere l'assedio intorno al ministero di via Arenula era stata ieri una Lega martellante. Salvini stempera: «Spero che sia finito il tempo dei contrasti tra politica e magistratura». COLOMBO A PAGINA 5

SCUOLA-LAVORO «Un anno dopo Lorenzo è rimasto tutto uguale»



Manifestazione di studenti sotto il ministero a un anno dalla morte di Lorenzo Pirelli, primo di tre morti in alterna scuola-lavoro. «Non è cambiato niente: il Pcto va cancellato ma il governo non ci ascolta». Ricerca su 1.500 studenti: il 52% del Pcto non inerente al percorso di studi. CIMINO A PAGINA 6

ISRAELE 130mila contro Bibi ma senza palestinesi



Crescono i numeri della contestazione al nuovo governo di ultradestra messo in piedi da Netanyahu: 130mila al terzo appuntamento. Ma i palestinesi si riuniscono altrove: nell'agenda della protesta spazio per la libertà della magistratura, ma non per l'eguaglianza dei diritti. GIORGIO A PAGINA 7

all'interno



Spagna Le destra in piazza a Madrid, campagna elettorale al via

Manifestazione a Madrid della destra: Pp, Vox e Ciudadanos in piazza contro il governo Sánchez. La campagna elettorale si è aperta così, all'inizio di un 2023 che vedrà elezioni amministrative, regionali e politiche. Mentre la sinistra scalda i motori: Yolanda Díaz ci prova con Sumar, una piattaforma per le forze politiche alla sinistra del Psoe. Podemos incerta, Izquierda Unida ci sarà.

LORENZO PASQUALINI PAGINA 4

Francia Corsa alla segreteria, l'imbarazzante lite dei socialisti

I voti del secondo turno non tornano, scontro tra i due candidati alla leadership del Partito socialista francese: il segretario uscente, Olivier Faure e lo sfidante Nicolas Mayer-Rosignol. A dividere i contendenti anche l'alleanza Nupes: Faure ci punta, Mayer-Rosignol invece no. Lo scontro finale tra i due fronti sarà al congresso del 27-29 gennaio a Marsiglia, con lo spettro di una scissione.

ANNA MARIA MERLO PAGINA 4

30122 9 770025 215000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCX-N° 21 ITALIA

Fondato nel 1892



Domenica 22 Gennaio 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" €1,80 L.33

Il ritorno al romanzo

Ammaniti e la verità che batte la paura
Ecco «La vita intima»
Generoso Picone a pag. 12



L'Uovo di Virgilio

Giulia e gli altri demoni
I tormenti di Augusto
Il buio di Trentaremi
Vittorio Del Tufo in Cronaca



L'analisi

Il contributo di competenza che serve ai riformisti

Romano Prodi

I risultati elettorali hanno, come sempre avviene, portato gioia ed euforia tra i vincitori e, ovviamente, sconforto e recriminazione tra i perdenti. Il tutto è normale e non deve nemmeno sorprenderti il fatto che la riflessione sulla sconfitta non abbia minimamente toccato il perdente maggiore, cioè 5Stelle, e abbia invece monopolizzato il dibattito del Partito Democratico. Ed è ovvio che sia così perché il confronto è proprio di un Partito democratico, mentre i partiti personali non possono operare attraverso il confronto, ma solo attraverso le scissioni. La discussione interna del Pd ha assunto però un peso del tutto particolare, arrivando fino a mettere in dubbio le fondamenta stesse del partito. L'espressione "fusione fredda", ormai divenuta di uso comune, fa propria la tesi che i riformisti dei cattolici-democratici e dei socialcomunisti non si siano saldati in un partito veramente unico e che questo sia alla base del mancato successo elettorale.

Il problema è che la fusione non è mancata alla base ma, per usare un termine popolare, tra i vertici della "ditta", indipendentemente dalla loro originale appartenenza. Non abbiamo, infatti, avuto negli scorsi anni alcuna rottura che si riferisse all'origine cattolica o socialista. Vi è stata, invece, come è emerso nelle recenti elezioni, una sostanziale solidarietà di tutti i vertici della "ditta" nell'evitare aperture, dibattiti, discussioni e congressi che potessero turbare i loro equilibri. Un partito democratico nasce affrontando i problemi e non attraverso gli accordi o gli scontri fra le persone.

Continua a pag. 43

Il Napoli vince 2-0 il derby di Salerno e chiude con numeri da record il girone d'andata



Gli inviati Pino Taormina e Roberto Ventre. Alfonso M. Avagliano, Marco Ciriello, Eugenio Marotta, Anna Trieste da pag. 16 a 20

Una favola straordinaria nel calcio sotto il diluvio

Francesco De Luca

L'uno-due del Napoli nel derby, a cavallo tra primo e secondo tempo, ha messo al tappeto la Salernitana, peraltro scesa in campo tutt'altro che animata da spirito battagliero come aveva auspicato il suo tecnico Nicola. La capolista ha terminato lo strepitoso girone d'andata a 50 punti, al momento con un vantaggio di 12 sul Milan e di 13 sull'Inter. In campo tra domani e martedì. Continua a pag. 43

La Juve dopo il -15 in classifica

Allegri: vietato abbattersi rifaccio i conti Champions

Bruno Majorano a pag. 21

Tasse, regole uguali per tutti

► Allo studio una riforma che prevede lo stesso carico fiscale per dipendenti, autonomi e pensionati. Caso balneari, Fdi ritira l'emendamento: niente proroga alle licenze. Il governo tratta con l'Europa

Fisco, addio alla giungla di tasse e detrazioni, la riforma prevederà lo stesso carico fiscale per pensionati, dipendenti e lavoratori autonomi. Intanto, il gruppo di Fratelli d'Italia al Senato ci ripensa: niente proroga alle licenze dei balneari; Fi e Lega: noi andiamo avanti. Il governo tratta con la Ue.

Bassi, Bechis e Gentili alle pagg. 2 e 4

Milleproroghe

«Medici in corsia fino a 72 anni»: no dei sindacati

Lorenzo Calò a pag. 5

Letta all'assemblea: tengo per me le amarezze



Bonaccini al Pd: ci vuole sostanza

Andrea Bulleri e servizi a pag. 7 e in Cronaca

La lotta alla criminalità

Nordio: guerra alla mafia sull'esempio di Livatino

Francesco Bechis

Rosario Livatino era anzitutto «un collega» agli occhi di Carlo Nordio, ministro ed ex pm che lo ricorda. A pag. 9

«Io, il Trucido della fiction al fianco di Dalla Chiesa»

Antonio Menna

Il tracollo di Pasquale Vitagliano, 70 anni, il maresciallo che lavorò con Dalla Chiesa con il nome di battaglia "Trucido". A pag. 9

Il duello sul San Carlo

Se il Massimo è trattato da minimo

Fabrizio Coscia

La polemica sul teatro San Carlo che in questi giorni si sta sempre più arroventando, rischia di diventare la metafora di una città eternamente incompiuta, divisa e bloccata.

Continua a pag. 42

L'amarezza di Saviano

«Il Palamaggiò un grande sogno tramontato»

Franco Tontoli

Il Palamaggiò, l'impianto sportivo che aveva fatto parlare di sé nel 1982 per la celerità della realizzazione (107 giorni), secondo in Campania per capienza: che aveva fatto da teatro alla galoppata della Juveaserta.

Continua a pag. 42

CAPSULE O PONTI STACCATI?

PONTEFIX
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

PRODOTTO TASCABILE CHE CONSENTE DI RIFISSARE DA SOLI PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

PONTEFIX
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

FISSAGGIO FACILE E VELOCE

PRONTO INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO E UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUTISM SANITÀ DEL 26/04/2009





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145,- N° 23 ITALIA

NAZION



Domenica 22 Gennaio 2023 • S. Vincenzo

IL GIORNALE D

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

L'intervista
Cotillard-Cleopatra
«Bello far ridere ma non dimentico le donne iraniane»
Satta a pag. 22



Lo Specchio
Fagnani: «Belva sì ma non cattiva Sanremo un premio»
Scarpa a pag. 15



Faro dell'Uefa
Juve sotto choc rischio grande fuga Mou e Roma, al via il dopo Zaniolo
Servizi nello Sport



La crisi del Pd
Il contributo di competenza che serve ai riformisti

Romano Prodi

I risultati elettorali hanno, come sempre avviene, portato gioia ed euforia tra i vincitori e, ovviamente, scontento e recriminazione tra i perdenti. Il tutto è normale e non deve nemmeno sorprendere il fatto che la riflessione sulla sconfitta non abbia minimamente toccato il perdente maggiore, cioè 5Stelle, e abbia invece monopolizzato il dibattito del Partito Democratico. Ed è ovvio che sia così perché il confronto è proprio di un Partito Democratico, mentre i partiti personali non possono operare attraverso il confronto, ma solo attraverso le scissioni.

La discussione interna del Pd ha assunto però un peso del tutto particolare, arrivando fino a mettere in dubbio le fondamenta stesse del partito. L'espressione "fusione fredda", ormai divenuta di uso comune, fa propria la tesi che i riformisti dei cattolici-democratici e dei socialcomunisti non si siano saldati in un partito veramente unico e che questo sia alla base del mancato successo elettorale.

Il problema è che la fusione non è mancata alla base ma, per usare un termine popolare, tra i vertici della "ditta", indipendentemente dalla loro originale appartenenza. Non abbiamo, infatti, avuto negli scorsi anni alcuna rottura che si riferisse all'origine cattolica o socialista. Vi è stata, invece, come è emerso nelle recenti elezioni, una sostanziale solidarietà di tutti i vertici della "ditta" (...)

Continua a pag. 18

Fisco, regole uguali per tutti

► Riforma in quattro capitoli: dipendenti, partite Iva e pensionati avranno lo stesso carico
► Balneari: niente proroga alle licenze, ma si tratta con l'Ue. Medici, ipotesi pensione a 72 anni

ROMA Mettere tutti sullo stesso piano: lavoratori dipendenti, partite Iva e pensionati. La tassazione di tutti i redditi dovrà avere regole uguali e, a tendere, anche le stesse aliquote fiscali. Al via il cantiere della riforma fiscale, che sarà in quattro capitoli: dipendenti, partite Iva e pensionati avranno lo stesso carico. Balneari, niente proroga delle licenze ma si tratta con l'Ue. Medici, ipotesi pensione a 72 anni.
Cifoni, Di Branco e Gentili alle pag. 2, 3 e 4
L'intervento di Palumbo (Eurispes) a pag. 2

Il presidente dell'Ordine e le nuove norme

Bartoli: «Intercettazioni: tocca ai pm impedire gli abusi, non ai giornalisti»

Andrea Bulleri

«**S**ta al pm impedire gli abusi, non a nuove norme contro i giornalisti». Carlo Bartoli, presidente dell'Ordine dei giornalisti, in-



terviene sul caso intercettazioni. Il sottosegretario alla Giustizia Andrea Ostellar: «Servono regole, non certo il bavaglio. Dico no alla gogna». Terzo Polo con Nordio. A pag. 5 Puccia a pag. 5

«La riforma non piace alle aziende del Nord»

Calenda: «L'autonomia così è un caos Roma abbia i poteri di una Regione»

Francesco Bechis

«**R**ischio caos con l'autonomia. Più poteri per la Capitale». Il leader di Azione, Carlo Calenda, dal-



la Lombardia sfida Calderoli sulla riforma. «Sapete chi è che non vuole l'autonomia differenziata? Proprio il Nord. Aumenterebbe la burocrazia». A pag. 7

Alla vigilia dell'appello bis, i timori della madre sul reato di violenza



«Pamela stuprata e uccisa, ora qualcuno vuole negarlo»

Pamela Mastropietro è stata vittima di violenza e uccisa nel gennaio 2018 a 18 anni Mangani a pag. 13

«Ho svelato il covo di Messina Denaro» La paura del teste

► Il traslocatore: «Ma sentivo di doverlo fare»
All'interno anche biglietti aerei per l'estero

dal nostro inviato

Nicola Pinna

ACAMPOBELLO DI MAZARA (Tp) desso torna in mente quel pranzo in un ristorante di lusso di Valencia, la terza città più grande del Venezuela. Qui, a ottomila chilometri dalla sua Castelvetrano, il magnate della mafia trapanese era stato notato nel 2003 e sempre qui aveva spostato una parte degli affari della sua holding insanguinata. Parla il super-teste che ha svelato il vero covo del boss: «Ora ho paura». A pag. 10

Il giudice beato

Nordio: «Livatino esempio di lotta contro la mafia»

ROMA «Il giudice Livatino è un esempio, continueremo la sua lotta contro la mafia». Così il ministro della Giustizia Nordio nel discorso di ieri sera davanti alla reliquia nella Basilica di Santa Maria degli Angeli a Roma. A pag. 11

Anche il sindaco in balia delle onde per ore. Bufere su tutto l'Appennino Ponza, incubo sul traghetti: «Si va a fondo»

ROMA Freddo, neve e mareggiate: il maltempo non dà tregua. A Ponza incubo sul traghetti: «I momenti più brutti li abbiamo vissuti nei primi minuti di navigazione, all'uscita dal porto di Ponza le onde erano gigantesche e facevano davvero paura. Ce la siamo vista brutta». Il sindaco Francesco Ambrosino era a bordo e racconta così il viaggio del terrore sul traghetto della Laziomar partito da Ponza



con 120 passeggeri e nella stiva auto e camion, arrivato a Formia dopo cinque ore di viaggio nel mare in tempesta con onde oltre 5 metri. Nel frattempo sulla terra ferma le temperature sono crollate ed è nevicato anche a bassa quota. Problemi per la neve e il gelo soprattutto in Abruzzo e Molise ma anche in Umbria e nell'entroterra marchigiano. Buongiorno e Cammarone a pag. 12

Evacuazione a rilento

Caos Perù, decine di italiani bloccati a Machu Picchu

LIMA Ci sono anche decine di italiani tra i 300 turisti bloccati a Machu Picchu, sito archeologico di epoca Inca a oltre 2.400 metri di altezza sulle Ande, in Perù, a causa dei duri sbracci nel Paese. (con oltre cinquanta i morti). Avviata l'evacuazione ma i tempi sono lunghi. A pag. 12

Il Segno di LUCA

ACQUARIO, QUASI UNA RINASCITA
In questa domenica, che è anche il Capodanno cinese, c'è qualcosa di piuttosto speciale per te. I pianeti danno vita a una configurazione più che favorevole e creano le condizioni che ti consentono di ripartire su nuove basi, ricco di tutto un ventaglio di esperienze che adesso acquisiscono un senso nuovo. Il lato forse più favorito è quello legato all'amore, una nuova fiducia ti riconcilia con te stesso e ti libera dal peso di inutili paure.
MANTRA DEL GIORNO
Il desiderio è il vero motore.
E SE PREFERISSEVI IL GIORNO
L'oroscopo a pag. 18

La dg Pasinelli: «Serve una modifica di legge»

Il farmaco salvavita non c'è Telethon: aiutateci a produrlo

Interviene Schillaci

Medicine introvabili Il ministro puntare su quelli equivalenti

ROMA «Occorre ribadire che esiste un'ampia disponibilità di farmaci equivalenti sul mercato». Il ministro della Salute Schillaci ricorda che l'Italia ancora ne prescrive pochi rispetto agli altri Stati Ue: «Stiamo agendo in sintonia con i medici di base». A pag. 14

ROMA Un farmaco salvavita, ottenuto dopo anni di ricerca, rischia di non essere più disponibile perché l'azienda farmaceutica che lo distribuisce non lo reputa abbastanza remunerativo. Corsa Telethon per produrlo: «Aiutateci, se la cura c'è, non possiamo permettere che non venga resa disponibile». Francesca Pasinelli, direttore generale di Telethon, da mesi sta cercando di scongiurare il grave rischio che i bambini affetti da una malattia del sistema immunitario rimangano senza cura. Melina a pag. 14

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (con acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quadrilatero di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Stadio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Prima Piano Molise € 1,10. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quadrilatero di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Le Feste in Tavola" • € 3,60 (solo Lazio)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 22 gennaio 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

Tantissimi eventi dal 5 febbraio al 5 marzo

Al Carnevale di Cento parate di enormi carri e grandi artisti

Guerra a pagina 17



Tutto esaurito al Sigep

I mille gusti del gelato in fiera a Rimini

De Franchis a pagina 22



Tutti contro Berlino: date i tank a Kiev

Pressing internazionale sul Cancelliere tedesco che non vuole dare i Leopard all'Ucraina. Zelensky: l'indecisione sta costando vite umane. L'America: dalla Corea del Nord arrivano armi alla Russia. L'analista Batacchi (Rivista italiana difesa): i panzer non sono la soluzione

Servizi
alle p. 2 e 3

Le condanne senza prove

Nel medioevo dell'odio social

Agnese Pini

Questo che viviamo è il tempo in cui l'anonima calunnia è più vera della verità e in cui i social sono usati come arma per distruggere il prossimo.

A pagina 7

Il confronto fra generazioni

Quei due mondi dentro le classi

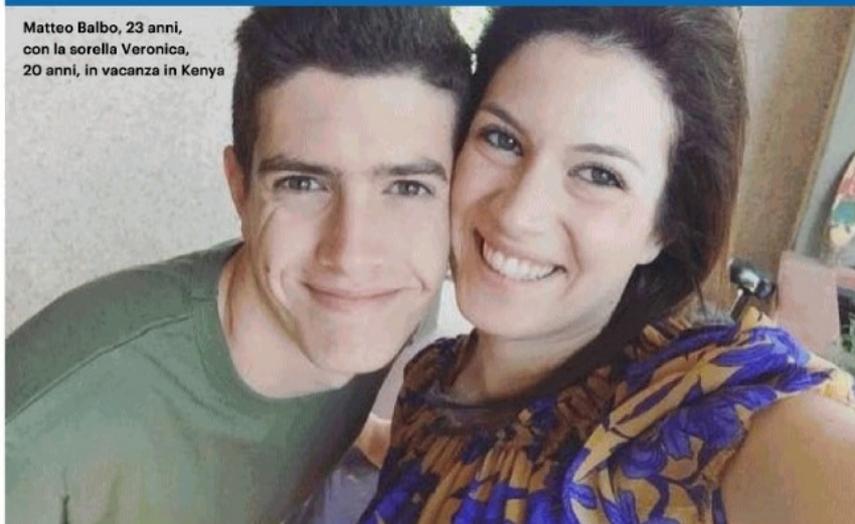
Valerio Baroncini

È dura la vita dello studente, lo è altrettanto quella dell'insegnante. Ce lo raccontava, qualche anno fa, il film 'La classe' che seguiva un gruppo di studenti.

A pagina 15

BARCA SI RIBALTA IN MARE, SALVI 13 TURISTI ITALIANI. TRE VITTIME

Matteo Balbo, 23 anni, con la sorella Veronica, 20 anni, in vacanza in Kenya



«Noi, sopravvissuti in Kenya»

«Quando siamo partiti con la barca il mare era piatto come una tavola. Poi all'improvviso un'ondata alta sei metri ci ha travolti». È il racconto di Matteo Balbo, venti-

treenne di Grosseto, che era a bordo di un'imbarcazione per un'escursione nel paradiso naturale del parco marino di Watumu, in Kenya. Tre le vittime del

naufragio (una donna e due bambini keniani), salvi i 13 turisti italiani che erano a bordo.

Chirichigno a pagina 13

DALLE CITTÀ

Bologna, dopo un mese

Tentato omicidio di via Rialto Giorgia è tornata in famiglia

Bianchi in Cronaca

Bologna, il reportage

Allarme sicurezza: poca illuminazione nei parchi cittadini

Gravili e Santagelo in Cronaca

Bologna, è stata denunciata

Mamma ubriaca provoca incidente Con lei il figlio

Pederzini in Cronaca



Il Pd verso le primarie

L'ultimo atto di Letta

Servizi e Ventura alle p. 4 e 5



Il j'accuse postumo di Ratzinger

«Club gay nei seminari»

Fabrizio a pagina 11



La stangata da meno 15 punti

Juve, Allegri chiama Europa

Grilli nel Qs

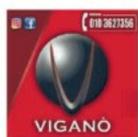
CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



IL SECOLO XIX



DOMENICA 22 GENNAIO 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con 'SPEDCHIO' - Anno DCCXCVII - NUMERO 18, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

GENOVA, CACCIA AL DNA DEL KILLER
Luigia uccisa dai bisturi
Il trapano fu depistaggio

TOMMASO FREGATTI E MATTED INDICE / PAGINA 15



IL BOSS VIVEVA IN PAESE DA 4 ANNI
Messina Denaro, spuntano
l'amante e un figlio segreto

ARENA, GACALONE, LEGATO E TRAVERSO / PAGINE 12-13



RECORD DI ULTRACENTENARI: 292
Genova, 60 mila over 80
Cresce la silver economy

SILVIA PEDEMONTE / PAGINE 20 E 21



TENSIONI NELL'ESECUTIVO ANCHE SUL TEMA GIUSTIZIA. SALVINI CERCA DI SMORZARE LE POLEMICHE: «BASTA SCONTRI TRA POLITICA E MAGISTRATI»

Balneari, Meloni frena

La premier stoppa i suoi parlamentari sulla proroga alle concessioni. Lega e Forza Italia: «Noi andiamo avanti»

L'OPPOSIZIONE

Valori e primarie, nasce il nuovo Pd senza Letta

Alessandro Di Matteo

Nasce il "Nuovo Pd", anche se per decifrarne i tratti somatici bisognerà aspettare almeno le primarie del 26 febbraio.



Enrico Letta sfoggia ottimismo, con audacia usa la metafora di una fine anticipata dell'inverno proprio nel giorno in cui Roma è avvolta dal gelo: «Oggi è finito l'inverno», dice concludendo l'assemblea dopo circa sette ore di dibattito.

L'ARTICOLO / PAGINA 6

MA COSÌ IL PARTITO RESTA SEMPRE A METÀ DEL GUADO

MASSIMILIANO PANARARI

«Bisogna trovare le parole giuste: le parole sono importanti», diceva - anzi, urlava - a squarciagola Nanni Moretti nel film Palombara rossa, una tappa di quel nutrito filone della sua cinematografia dedicato all'autocoscienza (e all'autocritica) della sinistra italiana. E intorno alle parole è ruotata ieri l'assemblea nazionale del Pd chiamata ad approvare il nuovo «Manifesto dei valori e dei principi» e il regolamento congressuale.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

Ci sono due fronti su cui si concentrano nuove tensioni all'interno del governo. Il primo è quello delle concessioni balneari. Fratelli d'Italia aveva preparato un emendamento da inserire nel Milleproroghe per allontanare la scadenza delle concessioni entro fine anno. Ma la premier Giorgia Meloni ha chiesto di congelare questa proposta, considerando che avrebbe creato problemi con l'Ue: non è prioritaria. Frizioni anche sul tema giustizia. Salvini, dopo le parole di Nordio, ha detto: «Basta scontri tra politica e magistrati».

SERVIZI / PAGINE 4-5

ROLLI



L'ANALISI

Ilario Lombardo / PAGINE 2 E 3

Governo, 100 giorni tra retromarcie e metamorfosi

E se l'underdog fosse già diventato il watchdog dell'Europa? Ovvero: da sfavorita a cane da guardia dei conti e degli equilibri Ue. Dopo i primi 100 giorni del governo guidato da Giorgia Meloni la parabola sembrerebbe proprio questa.

ANCHE GLI STATI UNITI FRENANO



Armi all'Ucraina crepe nella Nato Zelensky accusa la Germania

Malgrado la solidità mostrata negli ultimi undici mesi, la Nato è divisa sulla strategia da seguire mentre sia Russia sia Ucraina si stanno preparando a una grande offensiva di primavera per spaccare definitivamente l'equilibrio del conflitto. James Cleverly, ministro degli Esteri britannico, mercoledì a Washington ha visto Antony Blinken e ha ribadito che bisogna «agire subito per sfruttare le debolezze russe». Sulla linea intransigente britannica sono sintonizzati baltici, Finlandia e la Polonia vera e propria avanguardia nello scontro con la Russia. Berlino frena e trova una sponda al Pentagono anche se con distinguo sostanziali.

SERVIZI / PAGINE 10 E 11

LO SCRITTORE

TIMOTHY GARTON ASH

Berlino deve ricordare gli errori del passato Dia il sostegno a Kiev

Nella difesa di un'Ucraina libera e sovrana, la Germania ha una responsabilità storica unica. La potenza dell'Europa centrale, inoltre, ha tutti i requisiti necessari a configurare una risposta più ampia da parte dell'Europa per mettere fine all'efferrata guerra brutale di Putin in maniera tale da disincentivare qualsiasi aggressione futura in altri luoghi come Taiwan.



L'ARTICOLO / PAGINA 11

I ROSSOBLU BATTONO IL BENEVENTO 2-1, GOL DI PUSCAS AL 94'. È IL QUARTO SUCCESSO CONSECUTIVO PER GILARDINO



Genoa da volata finale

Puscas in azione a Benevento: sarà autore del colpo di testa decisivo per la vittoria

GRAVINA E BDIHAPPAPIETRA / PAGINE 42-43

LACRIME ED EMOZIONE: COSÌ GENOVA HA DETTO ADDIO AL CALCIATORE SIMBOLO DELLA SAMPD'ORO

Cinquemila abbracci in piazza per salutare Luca Vialli

Valerio Arrichiello e Damiano Basso

La 9 blucerchiata con il nome Vialli, davanti all'altare della chiesa del Gesù, a Genova. Sopra la maglia la sua foto, con i riccioli neri e il pizzetto. Il presidente Marco Lanna e i suoi compagni della Sampd'oro, che si salutano e si abbracciano con gli occhi lucidi. Tantissimi tifosi hanno scelto di vivere fuori dalla chiesa il ricordo di Vialli. In tutto, 5 mila persone per un addio.



GLI ARTICOLI / PAGINE 46 E 47

STUDIO DENTISTICO FASSIO

SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI... MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI



Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it

STUDIO DENTISTICO FASSIO

UNA PASSIONE COSÌ FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI



Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Pierpaolo Piccioli, Fashion designer

A tu per tu
Pierpaolo Piccioli
«Il futuro del made in Italy? È nelle persone, nell'accogliere e nel tramandare»

di Chiara Beghelli — a pagina 9

La polizza auto che **Inquadri** subito.

BE Rebel
Pay per you

Domenica

**NUOVI MUSEI
RISORGIMENTO
DEL CASTELLO
DI BRESCIA**

di Valerio Terraroli — a pagina 1



**GIORNO DELLA MEMORIA
SHOAH, IMMAGINI E PERSONE**

di R. Falcinelli, T. Munari e R. Lucci — alle pagine VI-VII

**SCIENZA E FILOSOFIA
CELLULA MIA, ALLA SALUTE!**

di Gilberto Corbellini — a pagina VIII

Sport 24

**Caso Juventus
A rischio anche
altre squadre**

di Bellinazzo e Biondi — a pagina 15



Lunedì

**L'Esperto risponde
Rottamazione
e stralcio minidebiti**

— domani con Il Sole 24 Ore

Svolta in vista, le imprese ripartono

Il quadro economico

In dicembre bollette molto meno care rispetto a luglio e agosto: cauto ottimismo

Csc, con i ribassi dei prezzi dell'energia l'economia va meglio delle attese

I forti ribassi dei prezzi del gas portano ossigeno alle aziende di molti settori, dalla chimica alla carta e all'alimentare, che ora riescono a far lavorare di nuovo a regime gli impianti. In dicembre infatti le bollette sono risultate decisamente meno care rispetto ai picchi di luglio e agosto. Un cauto ottimismo giunge anche dal Centro studi Confindustria, che registra un andamento dell'economia migliore delle attese grazie soprattutto al calo dei prezzi dell'energia.

—Servizi alle pagine 2 e 3

L'ANALISI

**PRIMO SOLLIEVO ALLE AZIENDE
NELLA CONCORRENZA GLOBALE**

di Stefano Manzocchi — a pagina 3

**Borsa, nel 2022 utili +37%
E adesso diminuisce
la paura della recessione**

Bilanci e previsioni

I dati in arrivo indicano una crescita del 18% per le quotate europee

Nell'anno della tempesta sui prezzi scatenata dalla guerra e dallo shock energetico, nel 2022 gli utili delle società quotate sono cresciuti del 18% in Europa e del 37% in Italia. Nel 2023 la frenata sarà inevitabile ma le previsioni restano di crescita.

Maximilian Cellino — a pag. 4

VENT'ANNI DOPO

**L'AVVOCATO,
QUEL LEGAME
CON TORINO
NON C'È PIÙ**



Gianni Agnelli, 20 anni dalla morte

Bricco, Mangano e Lupo — a pag. 6 e 7



Egitto in difficoltà. I forti rincari dei generi alimentari pesano sulla popolazione egiziana già stressata dalla crisi economica

I FRONTI APERTI

LA GUERRA IN UCRAINA

**Gli Usa a Kiev:
rinviate l'offensiva
Ancora tensioni
sui tank Leopard**

—Servizi a pagina 11



Antonio Tajani, Ministro degli affari esteri e Vicepresidente del Consiglio dei ministri

L'INTERVENTO

**L'ECONOMIA
CARTA VINCENTE
PER LA PACE
NEI BALCANI**

di Antonio Tajani — a pagina 10

INDUSTRIA E COMPETITIVITÀ

**UNIONE EUROPEA
PRIGIONIERA
DEL PARADOSSO
REGOLATORIO**

di Sergio Fabbrini

«**N**ei prossimi decenni assisteremo alla più grande trasformazione industriale del nostro tempo, probabilmente di tutti i tempi», ha affermato la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen nel suo intervento a Davos di martedì scorso. Come sta reagendo l'Unione europea (Ue) a tale trasformazione? E cosa dovrebbe insegnare, quest'ultima, all'Italia?

La trasformazione industriale consiste nel cambiamento del modello di crescita promosso negli ultimi trent'anni. La legge americana Inflation Reduction Act (IRA), approvata nell'agosto dell'anno scorso ed entrata in vigore in questi giorni, costituisce l'esempio più eclatante di tale cambiamento. L'IRA fornisce 369 miliardi di dollari di sussidi pubblici alle imprese per promuovere nuove tecnologie "verdi", a condizione (però) che esse operino nel territorio americano. Attraverso aiuti pubblici, l'America di Biden favorisce l'investimento nel mercato domestico, così da contrastare le imprese cinesi (anch'esse alimentate da aiuti pubblici).

— Continua a pagina 8

CONTI PUBBLICI

**UNA RIFORMA
PER RENDERE
UTILE IL MES**

di Marcello Minenna

I dibattiti sulla ratifica della riforma del Meccanismo Europeo di Stabilità (Mes) da parte del Parlamento italiano riporta alla ribalta il tema dell'effettiva utilità di questa istituzione, specie in caso di crisi del debito pubblico dei paesi più grandi.

Sinora gli interventi del Mes hanno avuto dimensioni abbastanza contenute e hanno richiesto un difficile negoziato con l'Europa. Ad esempio, per la crisi del 2015 la Grecia ha ricevuto in prestito dal Mes 6,2 miliardi di euro - pari a 1/5 del suo debito pubblico - e in cambio ha dovuto realizzare una lunga serie di riforme improntate all'austerità.

— Continua a pagina 13

Ambrosiano
ACQUISTIAMO STERLINE IN ORO

€ 405,00/pz

VALUTIAMO & ACQUISTIAMO I TUOI PREZIOSI

VIA DEL BOLLO 7 - 20123 MILANO - TEL. +39 02 495 19 260 - WWW.AMBROSIANOMILANO.IT

PAOLO CATTINI
#Trustpilot
2.562
REVISIONI VERIFICATE

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
25% di sconto su abbonamenti
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 22 gennaio 2023
Anno LXXX - Numero 21 - € 1,20
San Vincenzo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

PROVE DI RIPARTENZA

Il Paese riaccende i motori

Segnali positivi dall'economia
Confindustria: «Nel 2023
può andare meglio delle attese»

Il calo del prezzo del gas
e la tenuta delle famiglie
hanno portato più fiducia

Catastrofisti e gufi battuti
Gli esperti rivedono
le stime del Pil al rialzo

Colosseo

Dopo la denuncia
via alle verifiche
Muraglione pericolante
ormai da sette mesi
Partono i sopralluoghi

Zanchi a pagina 18

Caos sanità

La Tac c'è
ma non funziona
Apparecchio spento
nella Asl Roma 5
Liste d'attesa infinite

a pagina 14

Degrado

Buche e rifiuti
ai Castelli
Strade colabrodo
a Santa Palomba
Denuncia dei pendolari

Gobbi a pagina 14

Festa

Capodanno
cinese in città
Ecco tutti gli eventi
per celebrare
l'anno del Coniglio



a pagina 15

COMMENTI

- **PARAGONE**
In Ucraina
meno si parla di pace
più si fa la guerra
- **MAZZONI**
Il nuovo Pd
nasce partendo
dal vecchio caos
- **DELL'ARIA**
L'uomo ci salverà
dalla tecnologia

a pagina 11

Il Tempo di Osho

La passione infinita di D'Amato per le inaugurazioni finte



"Questo recita mejo
de mi fratello"

Sbraga a pagina 7

Balneari, Mes e Pnrr i dossier caldi sul tavolo del premier Tre nuove sfide per Giorgia

Verso il voto del Lazio
Rocca punta alle sinergie
tra sanità pubblica e privata

a pagina 6

••• Concessioni balneari, aggiornamento del Pnrr e ratifica del Mes. Sono le tre sfide che aspettano il premier Giorgia Meloni tra Italia e Ue. Tre dossier caldi da sbrogliare nei prossimi mesi a partire proprio dalla questione balneari: Lega e Forza Italia spingono sulle concessioni mentre Fratelli d'Italia prende tempo.

Martini a pagina 4

••• Non è ancora finita. La crisi c'è ancora ma qualche segnale di miglioramento si vede. Confindustria ci crede: nel 2023 può andare meglio delle attese. L'ottimismo arriva dal calo dei prezzi del gas e dalla tenuta delle famiglie. Gufi e catastrofisti battuti.

Barbieri, Caleri e Campigli alle pagine 2 e 3

Editoria e politica

Cairo si rassegni all'idea
Meloni non mollerà

DI LUIGI BISIGNANI

Cairo direttore, se prima era la Dc, ora è Giorgia Meloni il bersaglio di certa tv. In primis di La7, degna erede della ben più famosa telekabul degli anni '80. Deve essersene accorto perfino Urbano Cairo che, reinterpretando in modo creativo il ruolo di editore, tutto controlla anche nei suoi giornali (...)

Segue a pagina 9

Parte il tour «Unplugged»
Achille Lauro
in concerto a Roma
Poi show a Sanremo



Finamore a pagina 21

STUDIO GIROLMONI
CONSULENTI DEL LAVORO DAL 1958

COSA POSSIAMO FARE PER TE?
Lo studio Girolmoni ti può offrire
servizi di **Alto Livello**

Consulenza del lavoro	Monthly payroll (Buste paga)	Amministrazione del personale	Servizi HR Web
Gestione ufficio personale	Ricerca risorse umane	Amministrazione lavoro	Welfare aziendale

Studio Girolmoni | Via Vecchi 80/Q
Elice / Perugia 06123
Contatti | Uff. Commerciale: 800 728422

Il diario
di Maurizio Costanzo

Una etologa dell'Università di Copenaghen in Danimarca ha scoperto che le persone con una empatia alta riescono ad identificare meglio le emozioni animali in base al suono. Le registrazioni di suoni animali e umani, con diversi livelli di stress, sono state fatte ascoltare a 1024 persone che poi hanno dovuto rispondere ad un questionario allo scopo di misurare i loro tratti empatici. Per curiosità, voi avete mai misurato i vostri tratti empatici? Chi scrive, purtroppo no.

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA
DAGLI ECCI'

CON VITAMINA C CHE SOSTIENE IL SISTEMA IMMUNITARIO

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: medicinali vanno assunti con cautela. Con il medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti collaterali anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autenticazione del 20/06/2022.



LA NAZIONE

DOMENICA 22 gennaio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

La visita del ministro in Toscana

Isozaki, Ville e Puccini Il piano Sangiuliano per la Grande Bellezza

Mugnaini, Cecchetti e Scarcella alle pagine 16 e 17



Prenotazioni esami

Cup telefonico attese lunghe Asl ammonite

Ulivelli a pagina 15



Tutti contro Berlino: date i tank a Kiev

Pressing internazionale sul Cancelliere tedesco che non vuole dare i Leopard all'Ucraina. Zelensky: l'indecisione sta costando vite umane. L'America: dalla Corea del Nord arrivano armi alla Russia. L'analista Batacchi (Rivista italiana difesa): i panzer non sono la soluzione

Servizi
alle p. 2 e 3

Le condanne senza prove

Nel medioevo dell'odio social

Agnese Pini

Questo che viviamo è il tempo in cui l'anonima calunnia è più vera della verità e in cui i social sono usati come arma per distruggere il prossimo.

A pagina 7

Uffizi, polemica a Firenze

Ora si cerchi la condivisione

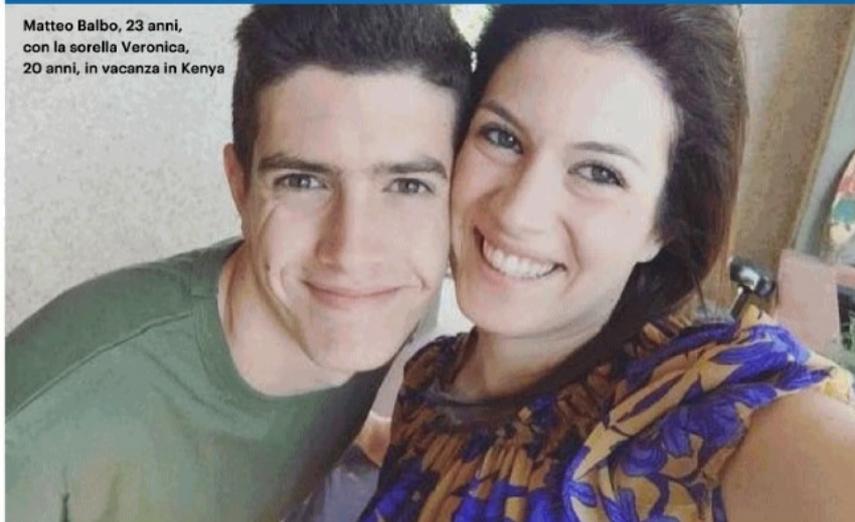
Luigi Caroppo

Ministro Sangiuliano e sindaco Nardella divisi sulla Loggia Isozaki per l'uscita degli Uffizi. Entrambi hanno ragione. Ma ora vinca il dialogo per trovare la soluzione migliore possibile.

A pagina 17

BARCA SI RIBALTA IN MARE, SALVI 13 TURISTI ITALIANI. TRE VITTIME

Matteo Balbo, 23 anni,
con la sorella Veronica,
20 anni, in vacanza in Kenya



«Noi, sopravvissuti in Kenya»

«Quando siamo partiti con la barca il mare era piatto come una tavola. Poi all'improvviso un'ondata alta sei metri ci ha travolti». È il racconto di Matteo Balbo, venti-

treenne di Grosseto, che era a bordo di un'imbarcazione per un'escursione nel paradiso naturale del parco marino di Watumu, in Kenya. Tre le vittime del

naufragio (una donna e due bambini keniani), salvi i 13 turisti italiani che erano a bordo.

Chirichigno a pagina 13

DALLE CITTÀ

Empoli

Scandalo Keu Disposte confische per 5 milioni

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

Disoccupazione In cinquemila senza lavoro

Servizio in Cronaca

Sta
sorridendoAll'interno
il racconto
di Marco Vichi

Il Pd verso le primarie

L'ultimo atto di Letta

Servizi e Ventura alle p. 4 e 5



Il j'accuse postumo di Ratzinger

«Club gay nei seminari»

Fabrizio a pagina 11



La stangata da meno 15 punti

Juve, Allegri chiama Europa

Grilli nel Qs

CON VITAMINA C
PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVIN C
POUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI

Ana Hickmann
eyewear



la Repubblica

Ana Hickmann
eyewear



Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

Anno 48 - N° 18

Domenica 22 gennaio 2023

Oggi con L'Espresso

In Italia € 3,00

Editoriale

La grande sfida dell'Intelligenza artificiale

di Maurizio Molinari

Il Dipartimento dell'Istruzione di New York la mette al bando ma Microsoft la finanzia, per Bloomberg segna l'inizio di una rivoluzione nei costumi ma il *New York Times* la considera "un pericolo per la democrazia": il primo tema rovente del 2023 sul quale l'America si divide è ChatGPT, lo strumento digitale che consente a chiunque di ricorrere all'intelligenza artificiale per creare - con una semplice domanda - qualsiasi tipo di contenuto intellettuale, dagli articoli alle poesie, dalle formule ai quadri. ChatGPT è nata lo scorso 30 novembre, parte di un più ampio insieme di tecnologie sviluppate dalla start up OpenAI di San Francisco. Disponibile come una *application*, è accessibile anche gratis online da chiunque abbia una connessione ed è disegnata per rendere possibile a tutti l'accesso all'intelligenza artificiale. Solo nei primi cinque giorni di vita è stata adoperata da oltre un milione di utenti unici. La sua straordinaria capacità di seduzione si deve al fatto che funziona come una conversazione digitale scritta e dunque chiunque può fare qualsiasi domanda ricevendo la risposta nell'arco di pochi secondi. Si può usare ChatGPT non solo per avere repliche assai più dettagliate e immediate rispetto a Google - il più diffuso motore di ricerca digitale sul Pianeta - su ogni singolo tassello della conoscenza umana ma anche per creare da nulla veri e propri testi inediti.

● continua a pagina 27

Pd, la fronda del nome

Orlando: cambiamolo in Partito del Lavoro. Schlein apre: facciamo decidere gli iscritti. Bonaccini: i problemi sono altri. L'addio di Letta: il segretario non può pensare soltanto agli equilibri interni. L'assemblea approva il manifesto dei valori

Salvini critica la linea Nordio, che replica: Meloni è con me, non lascio

PROGRESSISTI

L'ultimo terreno di scontro all'interno del Pd è sul cambio di nome del Partito. Se n'è parlato ieri nell'Assemblea nazionale dove Enrico Letta ha tenuto un commosso intervento. Nel governo Salvini critica Nordio che cerca l'appoggio di Meloni.

di Ceccarelli, Casadio, Milella Sannino e Vitale

● da pagina 2 a pagina 6

Il commento

Il funerale delle correnti

di Claudio Tito

L'Assemblea del Pd di ieri più che un momento per rilanciare un partito in crisi, è stato un funerale.

● a pagina 26

L'analisi

Democrazia online illusione di libertà

di Concita De Gregorio

È una truffa far credere all'uomo della strada che è lui a decidere, ma funziona. È destinato allo schermo chi provi a mettere in guardia dall'inganno.

● a pagina 11

Altan

NON SI PUÒ INTERCETTARE UN CORROTTO, SENNO' PARTE IL CORO: 'CORROTTO! CORROTTO!'



L'inchiesta

Nomine, parte la carica del governo alle poltrone dei quattro big di Stato

di Fontanarosa, Greco, Pagni, Pons e Puledda ● alle pagine 8 e 9

Mappamondi

La purga di Orbán: via i generali pro-Nato



Il premier ungherese Viktor Orbán

dalla nostra inviata Tonia Mastrobuoni ● a pagina 12

Longform

Io, dissidente vi scrivo dalla cella di Putin

di Bonini, Castelletti, Pertici e Ricci ● da pagina 15 a pagina 17

LE FIGURINE DELL'ARTE IN EDICOLA E SU WWW.ARTONAUTI.IT

Il caso



Parigi al voto per proibire i monopattini

di Viola Giannoli e Anaïs Ginori ● a pagina 21

A 150 anni dalla nascita

Perché Colette resta magica e scandalosa

di Natalia Aspesi

Di un grande scrittore ci restano i libri che, anche a distanza di un paio di secoli, vengono riproposti e quindi letti dalla parte più volenterosa delle nuove generazioni. È il caso di Sidonie-Gabrielle Colette, una delle più amate scrittrici di sempre, dai testi tuttora incantevoli.

● alle pagine 30 e 31

La penalizzazione



Juventus tutte le incognite della sentenza

di Gamba, Marchese e Pinci ● alle pagine 34 e 35

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/498121, Fax 06/4982323 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,93 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL DIBATTITO

Serra: "La pigrizia social uccide la democrazia"

SIMONETTA SCIANDIVASCI



Il mondo senza social? Secondo Michele Serra sarebbe «un posto con meno parole. Nel bene: più rispettoso del potere della parola. Nel male: più sottomesso a chi quel potere ce l'ha».

SPECCHIO

Festa del numero cento vista del nazionalpopolare

FRANCESCA SFORZA



Ma si poteva non festeggiare il numero 100? No, non si poteva. Sfidando l'accusa di volerli autocelebrare ci siamo detti che alla fine niente sarebbe andato troppo storto.

DENTAL FEEL logo and text: PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE

LA STAMPA

DOMENICA 22 GENNAIO 2023

DENTAL FEEL logo and text: PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO 157 | N. 21 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCG-TO II WWW.LASTAMPA.IT

GNN

L'EDITORIALE

MELONI, LA MAFIA E LA RETROTOPIA DEI GARANTISTI ALLE VONGOLE

MASSIMO GIANNINI

Aveva ragione Bauman: la civiltà occidentale soffre di "retrotopia". Ha invertito la rotta e naviga a ritroso. Il futuro è un posto troppo incerto e inaffidabile, mentre il passato è uno spazio in cui le speranze non sono state ancora screditate. In Italia il fenomeno è persino più grave. La nostra retrotopia non è solo nostalgia: è anche il nastro della Storia che si riavvolge in continuazione, tra vecchi miti che vanno e vecchi fantasmi che tornano. Basta guardare i telegiornali, i siti e le prime pagine dei giornali di martedì scorso, per sentirsi risucchiati nella macchina del tempo, a fare i conti con un Paese spesso prigioniero di un passato che non passa. Matteo Messina Denaro che viene arrestato, Gina Lollobrigida che muore. L'ultimo Padrino da una parte, l'Ultima Diva dall'altra. Stragi coppola e lupara di qua, pane amore e fantasia di là. L'Italia inchiodata ai suoi rituali e ai suoi cliché, a fare i conti con i crimini e i misteri di sempre, e a cercare conforto nella solita Grande Bellezza. Naturalmente e fortunatamente siamo molto di più di tutto questo. Ma l'impressione è che non si riesca mai a voltare pagina davvero, sospesi come siamo tra l'eterno ritorno dei peggiori e l'eterno riposo dei migliori. A questa sensazione sgradevolmente passatista si aggiunge adesso un altro classico della Seconda Repubblica: lo scontro tra politica e magistratura. Un conflitto che ci portiamo dietro dai tempi di Tangentopoli e Mani Pulite. Un fiume carsico che ha rotto gli argini nel ventennio berlusconiano. Che si era inabissato dall'estate del 2013, quando il Cavaliere fu condannato in via definitiva ed "espulso" dal Senato.

CONTINUA A PAGINA 25

SALVINI: NO A CONTRASTI TRA MAGISTRATI E POLITICA. SULLE INTERCETTAZIONI FDI VUOLE LE MULTE AI GIORNALI

Giustizia, l'ira di Nordio: io vado avanti

IL GIORNALONE logo and cartoon: MASTERS CHEF. OGGI IMPAZZIAMO IL BARTUTO. A CURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 18-17

L'ANALISI logo. NUOVO PD, VECCHIA IDENTITÀ. LUCIA ANNUNZIATA. Salutiamo oggi Enrico Letta, decimo segretario, in 15 anni, del partito democratico. Su chi lascia, come lui, a testa alta, dopo una sconfitta, non ci sono discorsi ma solo rispetto. Gli ultimi minuti in carica di questo segretario riluttante e non sempre facilmente leggibile, sono stati attraversati da una certa emozione e un altrettanto certo sollievo. Da oggi il suo partito avvia una fase di rifondazione: si parla di "costituente".

POLITICA E COSA NOSTRA logo. Messineo: "Mai frenato sulla caccia al superboss". Giuseppe Legato. Giorgia, i primi 100 giorni e la retromarcia su Roma. Ilario Lombardo.

IL PRESIDENTE ZELENKY CONTRO LA GERMANIA: NON DECIDONO SUI TANK E I NOSTRI SOLDATI VANNO AL MASSACRO

Ucraina: Berlino ci fa morire

Crepe nella Nato: Polonia e Gran Bretagna spingono per l'invio di armi pesanti subito, dubbi dagli Stati Uniti

ALBERTO SIMONI. «L'indecisione sta uccidendo sempre più persone. Pensate velocemente», scrive Mykhailo Podolyak, consigliere di Zelensky, tornando a chiedere armi. Qualche ora prima lo stesso presidente aveva detto: «ogni accordo deve essere implementato il prima possibile».

IL COMMENTO logo. LA MEMORIA TEDESCA E IL LEOPARD 2 A KIEV. TIMOTHY GARTON ASH. Nella difesa dell'Ucraina, la Germania ha una responsabilità storica unica. La potenza dell'Europa centrale ha tutti i requisiti necessari a configurare una risposta più ampia da parte dell'Europa per mettere fine all'effeferata guerra brutale di Vladimir Putin e disincentivare qualsiasi aggressione futura in altri luoghi come Taiwan. Il governo di Berlino dovrebbe impegnarsi a mandare in Ucraina carri armati Leopard 2 di fabbricazione tedesca con un'azione europea coordinata.

LA SOCIETÀ AI GIOCATORI: "SAREMO PIÙ FORTI DELL'INGIUSTIZIA" logo. "Reagire da Juve" ANTONIO BARILLA. Allegri: daremo il massimo, io resto qui. GIANLUCA ODDENINO. Quando ha saputo dei 15 punti di penalizzazione Max Allegri ha rifatto i calcoli per la Champions. Li avevo già fatti con il -9, li ho cambiati... dobbiamo fare qualcosa di straordinario.

L'INTERVISTA logo. Knot, il falco della Bee "L'inflazione cresce alziamo ancora i tassi". FABRIZIO GORLA, MARCO ZATTERIN. Le critiche di Roma? Non le ascolto. Spiacevoli le parole di Crosetto, la Bee non sta mettendo a rischio l'Italia: lavoriamo nell'interesse di tutti.

DENTAL FEEL logo and text: PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE. IMPLANTOLOGIA | ORTODONZIA | ODONTOIATRIA GENERALE. WWW.DENTALFEEL.IT

LA SCIENZA/1 logo. Vi spiego perché un aperitivo rischia di accorciarci la vita. ANTONELLA VIOLA. La richiesta del governo irlandese, approvata dalla Commissione Ue, di apporre etichette sulle bottiglie contenenti alcolici per allertare i consumatori sui rischi del consumo di alcol ha sollevato un gran polverone. Chiariamoci subito: questa non è una questione solamente scientifica.

LA SCIENZA/2 logo. Da fumatrice pentita vi dico la sigaretta fa male a tutti. EUGENIA TOGNOTTI. L'articolo di Michela Marzano pubblicato su La Stampa dopo l'annunciata stretta sul fumo da parte del ministro della salute Orazio Schillaci ha attirato la mia attenzione di ex fumatrice (pentita) e di studiosa di scienze sociali e storia della Medicina e della Sanità pubblica.

PANZETTA logo and text: Officine - Torino. WWW.PANZETTA.IT



Ai porti serve una Spa di Stato

Un compito di indirizzo e coordinamento della politica portuale difficilmente potrà essere affidato alla Conferenza nazionale delle Adsp o ad **Assoporti**. L'Associazione dei porti ha svolto nel passato un ruolo importante affiancando l'azione del governo, ma ha ormai perso la propria centralità e la capacità di indirizzare lo sviluppo del sistema portuale nazionale, rinunciando a svolgere una funzione di supporto tecnico alle Adsp. Per queste ragioni dovremmo avere il coraggio di immaginare una struttura, anche una Spa pubblica alle dipendenze del Mit, un braccio operativo che allinei e coordini le Adsp, che compia scelte nazionali e definisca le priorità. Che sappia affrontare i grandi player multinazionali da posizioni di forza. Un "Puerto de lo Estados" evoluto e di matrice italiana, una Spa di carattere e rilevanza nazionale interamente a partecipazione pubblica, con compiti centrali e sistemici, compresi quelli di guida e sintesi per le Autorità di Sistema Portuale. Un soggetto che sappia inoltre allocare intelligentemente, non solo su volontà territoriale, le risorse economiche statali destinate alle infrastrutture logistico-portuali, ma nello stesso tempo in grado di correggere le eventuali storture e inefficienze di Autorità di sistema portuale distratte. Insomma, un "braccio operativo dello Stato italiano" che sia di concreto raccordo tra le esigenze del Mit (Trasporti e Infrastrutture) e le prerogative economico-finanziarie del Mef (Economia). Un organismo dinamico che sappia essere al passo con i tempi, in grado di dare risposte forti, certe e veloci al continuo mutamento del mercato logistico-portuale. Una struttura che possa dialogare con le Authority indipendenti (Art, Agcm, Anac), ma al contempo capace di difendere con le stesse il proprio ruolo, la propria autonomia e le proprie prerogative.



Shipping Italy

Primo Piano

Assoporti firma l'accordo per i 'porti senza barriere'

Il protocollo nasce dalla volontà manifestata dalle AdSP associate di promuovere iniziative volte a promuovere il pieno e uguale godimento di tutti i diritti da parte di persone con disabilità all'interno delle aree portuali. In questo contesto - spiega **Assoporti** - l'associazione ha istituito un gruppo di lavoro dedicato denominato "barriere materiali ed immateriali" per monitorare lo stato dell'arte e relazionare su eventuali criticità riscontrate. Nel documento viene messo a disposizione delle AdSP un portale dedicato dove ogni porto italiano potrà inserire percorsi, aree, parcheggi e ogni altra struttura disponibile per l'accoglimento di persone con disabilità. Il sito "Porti senza barriere" è dedicato alle persone fragili, come anziani, persone con difficoltà motoria anche temporanea e portatori di handicap. Lo strumento messo a disposizione della portualità nazionale è pensato per favorire la sostenibilità sociale anche per il turismo nei porti. " Crediamo che questo ulteriore passo a favore dell'accessibilità immateriale, che integra iniziative locali già messe in atto, sia importante," ha commentato il presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, "Sul tema delle disabilità c'è molto da fare e come associazione abbiamo intrapreso la strada per cercare di promuovere una maggiore inclusione di tutti. Un sito internet che possa favorire e semplificare l'accesso e l'uso delle strutture è certamente una cosa molto positiva, e ritengo che sia anche doveroso mettere in campo altre azioni che vadano in questa direzione."



Shipping Italy

Genova, Voltri

Forte iniezione di Liguria e dintorni ai piani alti del Mit

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a conduzione Matteo Salvini prende sempre più forma. Fra Natale e San Silvestro il Ministro aveva provveduto infatti a individuare i primi due nomi per i posti apicali del dicastero, proponendo al Governo di conferire l'incarico di Capo del Dipartimento per la mobilità sostenibile a Maria Teresa Di Matteo e quello di Capo del Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici a Enrico Maria Pujja.

La prima è attualmente alla guida della Direzione su Autorità portuali e trasporto marittimo, che il secondo ha diretto in passato, trovandosi oggi al vertice della Direzione per trasporto e infrastrutture ferroviarie. Ieri è arrivata la proposta di Salvini per il terzo vertice del triangolo su cui poggia il Ministero, con la sottoposizione al Governo del conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle

infrastrutture e dei trasporti a Calogero Mauceri, dirigente di prima fascia dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri. Mauceri ricopre attualmente (dal 2019) l'incarico di commissario straordinario per il Terzo Valico, ruolo esteso successivamente anche alla realizzazione del nodo ferroviario di **Genova**. Quanto all'opera principale per il potenziamento della linea **Genova-Milano** il sito commissariale riporta che "La realizzazione del Terzo Valico è iniziata nell'aprile 2012 e l'ultimazione dell'opera è prevista per il 2024. A ottobre 2022 l'avanzamento complessivo è di circa del 53%". A complicare il quadro potrebbe essere la delibera di Anac che ha rilevato il rischio di perdita dei finanziamenti europei previsti in ragione del mancato rispetto delle clausole del contratto fra Rfi e il general contractor Cociv. Tornando alle nomine, oltre a quella di Mauceri Salvini ha attinto dalla Liguria anche per il nuovo vertice di Ansfisa, proponendo al Governo il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali Roberto Carpaneto. Il Gruppo Rina, per il quale Carpaneto presta servizio alla guida di Rina Consulting, ha fatto sapere che "se il Presidente della Repubblica, come immaginiamo, ratificherà la nomina dell'ing. Carpaneto egli lascerà tutte le cariche aziendali".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Bloccata per Port State Control la nave Seven S a Genova

È stata sottoposta a fermo amministrativo dalla Guardia Costiera di **Genova** la nave general cargo Seven S (battente bandiera panamense e in servizio dal 1993) che martedì pomeriggio si è pericolosamente inclinata sul molo Canepa al Terminal Imt a Sampierdarena. "Un team di tre ispettori Port state control è salito a bordo la mattina di mercoledì non appena le condizioni lo hanno permesso - spiegano dalla Sezione sicurezza navigazione - per accertare le condizioni della nave e degli equipaggiamenti a seguito dello sbandamento". La nave, gestita da una società con sede in Turchia, nel corso delle precedenti ispezioni Port state control non aveva palesato particolari problematiche, tanto che non risultava tra quelle da sottoporre prioritariamente a ispezione secondo il sistema di targeting europeo. "Ovviamente dopo un evento simile è nostro obbligo recarci a bordo per valutare la situazione ed adottare i provvedimenti del caso" spiega uno degli ispettori. "Già osservandola dalla banchina ci siamo immediatamente resi conto dei danni subiti e abbiamo iniziato quella che è definita in gergo 'un'ispezione più dettagliata', tesa non solo ad accertare le condizioni dell'unità, bensì di valutare la gestione della stessa sotto diversi profili, tra cui: sicurezza navigazione, preparazione equipaggio, protezione dell'ambiente e tutela della salute e delle condizioni di lavoro dei marittimi a bordo". Al termine della verifica sono state accertate oltre 20 deficienze di cui alcune particolarmente gravi sia tecniche sia certificative e documentali che hanno portato alla detenzione della nave. Prima di ripartire, oltre a dover eseguire le riparazioni del caso e rettificare tutte le criticità rilevate, dovrà altresì essere sottoposta ad un'attenta verifica da parte dell'autorità di bandiera e del registro di classificazione. "Sono state giornate, e notti, impegnative" sottolinea l'Ammiraglio Sergio Liardo, comandante del **porto** di **Genova** e direttore marittimo della Liguria. Grazie alla cooperazione di tutti gli attori coinvolti, dai vigili del fuoco ai tecnici del Registro italiano navale e agli altri operatori portuali, siamo riusciti a gestire nell'immediatezza una situazione non semplice che poteva aver conseguenze peggiori. I miei uomini del Reparto tecnico-amministrativo, che hanno operato proprio nelle fasi più critiche dell'evento fino al mattino del 18 gennaio, consentendo la messa in sicurezza dell'unità e prevenendo ogni tipo di inquinamento del **porto**, stanno cooperando con la procura di **Genova** che, come noto, ha aperto un fascicolo in merito all'evento, fatta salva ogni presunzione di innocenza". "Terminata l'emergenza - conclude l'Ammiraglio - nel quadro del nostro prioritario compito istituzionale, ossia tutelare la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare, era divenuto prioritario recarci a bordo per sottoporre l'unità ad un'incisiva attività ispettiva che, come accennato, ha portato al rilievo di gravi criticità e quindi al suo fermo sino all'eliminazione delle stesse." "Come ho già



Shipping Italy

Genova, Voltri

avuto modo di dichiarare più volte, non c'è posto a **Genova** e nei porti della Liguria per navi non in regola con le convenzioni internazionali ed impiegheremo tutti gli strumenti a nostra disposizione per fermare le unità che non rispettano gli standard previsti".

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

De Wave e le nuove alleanze in porto: così i genovesi sono tornati tra i grandi

La commessa firmata da Mariotti e De Wave ("per questo ordine agiscono da partner"ha spiegato ieri Bisagno) segna un punto di svolta per il comparto industriale del porto di Genova. Intanto per l'entità Genova - La commessa firmata da Mariotti e De Wave ("per questo ordine agiscono da partner"ha spiegato ieri Bisagno) segna un punto di svolta per il comparto industriale del porto di Genova. Intanto per l'entità: mezzo miliardo di euro a nave, che possono diventare 1,5 miliardi nel caso venissero esercitate le due opzioni. E poi perché la scelta operata dall'armatore, un gruppo del super lusso controllato dal Fondo sovrano saudita, è un lavoro che fa curriculum. L'ammiraglia "Sama" è un progetto speciale, mai visto prima anche per il tenore del lusso che sarà ospitato a bordo. Se ai più potrebbe non interessare in fondo quello succederà a bordo della nave quando sarà consegnata all'armatore, grande attenzione invece meritano gli anni che serviranno per realizzarli: ogni singolo pezzo delle cabine e delle aree comuni sarà progettato e costruito a Genova. È una scelta precisa, operata dalle due aziende che hanno vinto la commessa, battendo l'agguerrita concorrenza dei grandi cantieri europei. E non è un caso che ieri Riccardo Pompili, l'amministratore delegato di De Wave, colosso dell'allestimento navale che a Genova sta investendo in strutture e nuovi posti di lavoro, abbiano puntato sulla strategia delle alleanze, non così frequente in città: "È motivo di grande orgoglio per tutto il settore della cantieristica genovese l'annuncio della commessa". La volontà è quindi di allargare l'opportunità al territorio. Perché "questa commessa porterà valore aggiunto e opportunità di lavoro al nostro gruppo, ma anche a tutte le maestranze del territorio - continua Pompili - E Genova si conferma al vertice delle capitali europee della cantieristica grazie al know-how che è in grado di offrire agli armatori e alle compagnie che operano nel trasporto passeggeri. Ha vinto il sistema Genova: le aziende del territorio hanno dimostrato grande capacità di fare squadra per portare a casa risultati importantissimi. L'armatore ci ha scelto - e ne siamo onorati - per la capacità e la competenza che il gruppo è in grado di offrire nel portare a termine lavori così complessi e innovativi, soprattutto su nuove navi di lusso". Ed è proprio questa la nuova opportunità che adesso Genova ha davanti: la tendenza al lusso delle crociere, può portare i piccoli, ma efficienti cantieri del capoluogo supportati dai colossi come De Wave, a un ruolo di protagonista. E Genova può garantire una filiera completa: anche le Riparazioni navali guidate da Mauro Vianello hanno un ruolo fondamentale: "Questa nave sarà tra le più avanzate al mondo, simbolo della nuova tendenza del settore la costruzione di unità di lusso" chiude Pompili.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Genova, "Venti irregolarità sulla 'Seven S' ": gli ispettori fermano la nave inclinata

La "Seven S", la nave che martedì scorso si è inclinata durante le operazioni di carico al Terminal Messina del porto di Genova, è stata sottoposta a fermo amministrativo. Il provvedimento è stato preso dalla Guardia costiera Genova

- La "Seven S", la nave che martedì scorso si è inclinata durante le operazioni di carico al Terminal Messina del porto di Genova, è stata sottoposta a fermo amministrativo. Il provvedimento è stato preso dalla Guardia costiera, dopo i controlli effettuati da tre ispettori della sicurezza della navigazione. Prima di ripartire, oltre a dover eseguire le riparazioni del caso e rettificare tutte le criticità rilevate, il cargo dovrà essere sottoposto a un esame da parte dell'autorità di bandiera e del registro di classificazione: "Sono state giornate, e notti, impegnative - spiega l'ammiraglio Sergio Liardo, comandante del

porto di Genova e direttore marittimo della Liguria - ma grazie alla cooperazione di tutti gli attori coinvolti, dai vigili del fuoco ai tecnici del Registro italiano navale agli altri operatori portuali, siamo riusciti a gestire una situazione che poteva avere conseguenze peggiori". La Procura di Genova ha aperto un fascicolo sull'accaduto per pericolo colposo di sommersione. Il

pubblico ministero Valentina Grosso vuole approfondire le modalità di zavorramento della nave, per stabilire se siano state eseguite in modo corretto. Il gruppo Messina, subito dopo l'incidente, aveva confermato di "aver seguito le istruzioni impartite dal comando nave".



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Il fatto non sussiste: assolti misuratore e esperto qualificato

Genova - A sei anni dall'inizio dell'inchiesta e dopo mesi agli arresti domiciliari sono stati assolti in appello perché il fatto non sussiste Vittorio Tamburini, esperto qualificato, e Antonio Carannante, misuratore. I due erano stati indagati nell'ambito dell'inchiesta sui presunti falsi documenti attestanti i controlli sui container potenzialmente radioattivi. L'accusa sostenuta dai carabinieri del Noe, si basava su un presupposto rivelatosi sbagliato: che i controlli ai container potessero essere fatti dal misuratore solo alla presenza dall'esperto qualificato e che il documento che attestava l'esecuzione delle verifiche fosse falso perché formato dal Carannante che non avrebbe potuto eseguire l'attività da solo. Per gli investigatori l'esperto qualificato avrebbe consegnato i documenti in bianco, che il misuratore compilava con i risultati del controllo mettendo la firma falsa dell'esperto: per questo erano stati accusati di falso ideologico. Tamburini aveva dichiarato di aver autorizzato il misuratore a firmare per lui per mantenere la responsabilità sulle verifiche. I legali dei due, gli avvocati Sabrina Franzone, Graziella Delfino e Raffaele Caruso hanno però ribadito la regolarità dell'attività svolta dal misuratore come previsto dalla legge speciale. E'emerso infatti come l'Autorità Portuale avesse organizzato nel 2014 con Asl e Arpal, un corso per misuratori in modo da potersi iscrivere in un apposito registro ed eseguire in autonomia le rilevazioni, ma sempre sotto la responsabilità dell'esperto qualificato. Corso a cui Carannante aveva partecipato. Il processo ha svelato due aspetti: il primo è che il misuratore effettuava le verifiche in contatto con l'esperto qualificato; il secondo è che mai nessun container è uscito dal **porto** di **Genova** con materiale radioattivo. La sentenza di primo grado aveva riconosciuto la regolarità dell'attività svolta, ma condannato entrambi per il falso materiale della sola apposizione della firma, col presupposto che quell'attestato fosse un certificato. I giudici d'appello, su richiesta del sostituto procuratore generale Piercarlo di Gennaro, hanno escluso che possa trattarsi di un certificato.

The Medi Telegraph

Il fatto non sussiste: assolti misuratore e esperto qualificato



01/21/2023 15:47

Genova - A sei anni dall'inizio dell'inchiesta e dopo mesi agli arresti domiciliari sono stati assolti in appello perché il fatto non sussiste Vittorio Tamburini, esperto qualificato, e Antonio Carannante, misuratore. I due erano stati indagati nell'ambito dell'inchiesta sui presunti falsi documenti attestanti i controlli sui container potenzialmente radioattivi. L'accusa sostenuta dai carabinieri del Noe, si basava su un presupposto rivelatosi sbagliato: che i controlli ai container potessero essere fatti dal misuratore solo alla presenza dall'esperto qualificato e che il documento che attestava l'esecuzione delle verifiche fosse falso perché formato dal Carannante che non avrebbe potuto eseguire l'attività da solo. Per gli investigatori l'esperto qualificato avrebbe consegnato i documenti in bianco, che il misuratore compilava con i risultati del controllo mettendo la firma falsa dell'esperto: per questo erano stati accusati di falso ideologico. Tamburini aveva dichiarato di aver autorizzato il misuratore a firmare per lui per mantenere la responsabilità sulle verifiche. I legali dei due, gli avvocati Sabrina Franzone, Graziella Delfino e Raffaele Caruso hanno però ribadito la regolarità dell'attività svolta dal misuratore come previsto dalla legge speciale. E'emerso infatti come l'Autorità Portuale avesse organizzato nel 2014 con Asl e Arpal, un corso per misuratori in modo da potersi iscrivere in un apposito registro ed eseguire in autonomia le rilevazioni, ma sempre sotto la responsabilità dell'esperto qualificato. Corso a cui Carannante aveva partecipato. Il processo ha svelato due aspetti: il primo è che il misuratore effettuava le verifiche in contatto con l'esperto qualificato; il secondo è che mai nessun container è uscito dal porto di Genova con materiale radioattivo. La sentenza di primo grado aveva riconosciuto

Zona Logistica Semplificata, La Spezia ancora in attesa del decreto

I Dem spezzini portano allo stesso tavolo le province di Parma, Massa Carrara e La Spezia e sollecitano la creazione di un comitato pro ZIs di Emanuela Cavallo. A Bilog di Piacenza si era annunciata per l'inizio del 2023 la Zona Logistica Semplificata del porto della Spezia, ma ad oggi manca la firma al Dpcm d'istituzione della stessa. Per riportare attenzione sul tema i Dem spezzini hanno organizzato un incontro che ha coinvolto associazioni di categoria, l'unione degli industriali, i sindacati e i presidenti della provincia di Parma, Andrea Massari, di Massa Carrara, Gianni Lorenzetti, e della Spezia, Pierluigi Peracchini, oltre che il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva, il consigliere regionale del Pd Davide Natale e l'onorevole Andrea Orlando. La ZIs comporta vantaggi procedurali e amministrativi alle aziende che si insidieranno su questo territorio: le imprese potranno ottenere il credito di imposta per l'acquisto di terreni e per l'acquisizione, la realizzazione e l'ampliamento di immobili strumentali agli investimenti. Vantaggi concreti quali agevolazioni, nazionali e regionali, come ad esempio semplificazioni amministrative, incentivi economici e sgravi fiscali. Il Dpcm aveva raccolto il consenso della conferenza stato regioni ed è in attesa dell'ultima sigla. Di fatto mancano delle relazioni integrative per completare l'istruttoria e c'è, forse, ancora margine per definire meglio i confini dello stesso decreto. Al momento sono state ricomprese oltre alla zona del porto spezzino anche le aree del retroporto di Santo Stefano Magra, alcune zone di Vezzano Ligure, Arcola, cui si aggiungono Noceto e Medesano in provincia di Parma. Le conclusioni sono state tratte dall'onorevole del Pd Andrea Orlando che ha spiegato di aver già incontrato il ministro della Coesione territoriale Raffaele Fitto e di auspicare ad una risoluzione nei prossimi mesi. Ma occorre comunque mantenere il tema attuale per questo Orlando si è fatto promotore di un comitato in grado di promuovere l'obiettivo, come avvenuto per la Pontremolese, un'infrastruttura che può solo trarre vantaggio dall'istituzione della ZIs. Senza dimenticare che le agevolazioni previste hanno una durata di sette anni, prorogabili al massimo di altri sette, e ci sono istituti di credito hanno già aperto una linea di finanziamento di 4 miliardi per la ZIs. All'indomani, dunque, dell'attesa firma del Dpcm il territorio deve essere in grado di cogliere le opportunità che la zona logistica semplificata è in grado di dare. ARTICOLI CORRELATI Sabato 21 Gennaio 2023 I complimenti del segretario regionale Edoardo Rixi Mercoledì 18 Gennaio 2023 Il Consiglio provinciale spezzino è composto da dieci membri e resta in carica due anni. Sei seggi sono andati al centrodestra, due al Partito democratico, uno al Terzo Polo e un altro alla Sinistra Mercoledì 18 Gennaio 2023 Al centrodestra sei seggi, due ai Dem, uno al Terzo Polo e uno alla lista 'Sinistra Ambiente Lavoro' Martedì 17 Gennaio 2023



Immagine
non disponibile

Acceso confronto in consiglio sul ruolo di presidente dell'Ente Donatella Bianchi. Passa la mozione che impegna il sindaco a farsi promotore della richiesta di dimissioni da parte di Bianchi al suo ruolo nel Parco delle Cinque Terre

Sabato 14 Gennaio 2023 Bianchi è presidente del Parco Nazionale delle Cinque Terre dal 26 marzo 2019 nominata dal ministro dell'Ambiente. Ora è candidata alle elezioni regionali del Lazio.

Rischio ingressione marina: scatta un'altra allerta meteo

Allerta arancione per vento, stato del mare e criticità costiera e gialla per criticità idraulica e idrogeologica. Dalla mezzanotte di oggi, sabato 21 gennaio, alla mezzanotte di domani, domenica 22 gennaio, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta numero 10, arancione per vento, stato del mare e criticità costiera e gialla per criticità idraulica e idrogeologica, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. Verrà infatti attivato, a partire dalla mezzanotte di oggi, al fine di monitorare la situazione il Coc, Centro operativo comunale. E' in particolare previsto un aumento della ventilazione nord-orientale con intensità di burrasca moderata (62-74 Km/h) sul settore costiero, che potrà raggiungere valori fino a burrasca forte (74-88 Km/h). Il mare risulterà molto mosso sotto costa e fino ad agitato al largo con altezza dell'onda fino a 4 metri. Si prevedono condizioni del mare sotto costa che potranno generare fenomeni di dissesto, erosione e/o ingressione marina. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). "Raccomando - dichiara il sindaco Michele de Pascale - di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati, non accedere a moli e dighe foranee e prestare particolare attenzione nel caso in cui si acceda alle spiagge; prestare inoltre attenzione allo stato dei corsi d'acqua ed evitare di accedere ai capanni presenti lungo gli stessi (se si allaga la golena il capanno deve essere evacuato), alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati". Si ricorda che fino alla mezzanotte di oggi resta valida l'allerta n. 9, gialla, per vento, stato del mare e criticità costiera, emanata ieri. " Nella giornata di domenica 22 gennaio un intenso vortice depressionario porterà precipitazioni a carattere nevoso sul settore appenninico e collinare centro-orientale sino a quote attorno a 100/200 metri e di acqua mista a neve sulle corrispondenti zone di pianura. Sui rilievi romagnoli le precipitazioni potranno essere di moderata o temporaneamente forte intensità con accumuli di neve compresi tra 30-50 cm, mentre nelle altre zone gli accumuli saranno più modesti. Nelle aree collinari interessate da pioggia o pioggia mista a neve, si potranno verificare localizzati fenomeni franosi e innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, in particolare dei torrenti minori. E' inoltre previsto un aumento della ventilazione nord-orientale con intensità di burrasca moderata (62-74 Km/h) sul settore costiero e sui crinali appenninici, con intensità più



Ravenna24Ore.it

Ravenna

elevate sul settore romagnolo dove potranno raggiungere intensità di burrasca forte (74-88 Km/h). Il mare risulterà molto mosso sotto costa e fino a agitato al largo con altezza dell'onda fino a 4 metri. Si prevedono condizioni del mare sotto costa che potranno generare fenomeni di dissesto, erosione e/o ingressione marina. " La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.

Ravenna. Neve in arrivo e mare molto mosso, le indicazioni della Guardia Costiera. Attivato anche il Centro operativo comunale

di Redazione - 21 Gennaio 2023 - 15:19 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

La Guardia Costiera di Ravenna informa che nella giornata di domenica 22 gennaio un intenso vortice depressionario porterà precipitazioni a carattere nevoso sul settore appenninico e collinare centro-orientale sino a quote attorno a 100/200 metri e di acqua mista a neve sulle corrispondenti zone di pianura. Sui rilievi romagnoli le precipitazioni potranno essere di moderata o temporaneamente forte intensità con accumuli di neve compresi tra 30-50 cm, mentre nelle altre zone gli accumuli saranno più modesti. Nelle aree collinari interessate da pioggia o pioggia mista a neve, si potranno verificare localizzati fenomeni franosi e innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, in particolare dei torrenti minori. E' inoltre previsto un aumento della ventilazione nord-orientale con intensità di burrasca moderata (62-74 Km/h) sul settore costiero e sui crinali appenninici, con intensità più elevate sul settore romagnolo dove potranno raggiungere intensità di burrasca forte (74-88 Km/h). Il mare risulterà molto mosso sotto costa e fino a agitato al largo con altezza dell'onda fino a 4 metri. Si prevedono condizioni del mare sotto

costa che potranno generare fenomeni di dissesto, erosione e/o ingressione marina." La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture. Considerata l'allerta meteo arancione per vento, stato del mare e criticità costiera, il Comune di Ravenna informa che verrà attivato a partire dalla mezzanotte di oggi, sabato 21 gennaio al fine di monitorare la situazione il Coc, Centro operativo comunale, la struttura di cui si avvale il sindaco in qualità di autorità comunale di protezione civile per la direzione e il coordinamento di servizi di soccorso e di assistenza, con lo scopo di avviare le prime azioni di protezione civile e fronteggiare l'emergenza. Dalla mattinata di domani sarà inoltre predisposto un attento monitoraggio su tutto il litorale con squadre di volontari della Protezione Civile. Si procederà a monitorare in particolare le zone più critiche con attento monitoraggio anche dei varchi a mare già a partire dalla giornata di oggi. Il Coc sarà attivo dalla mezzanotte di oggi, in concomitanza con l'allerta, fino a cessata emergenza. Se necessario, seguiranno aggiornamenti.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto di Ancona, raddoppia il transito di merci rinfuse grazie a cereali e carbone

Ammontano a 11.744.577 tonnellate le merci movimentate nel 2022 nel sistema portuale del mare Adriatico centrale. Secondo le elaborazioni dell'Ufficio Statistiche dell'Adsp, crescono i passeggeri che sono stati, nel complesso, 958.305, con un aumento del +31,4% rispetto al 2021 quando furono 729.067. I passeggeri dei traghetti verso la Grecia sono stati 634.993, con una crescita del +23% nel 2022 rispetto al 2021, e 128.857 per la Croazia, dal 1 gennaio nell'area Schengen, con un aumento del +85%. Sono state 108.975 le persone che hanno viaggiato sulla direttrice per l'Albania (+5%). «Gli scali del sistema portuale del mare Adriatico centrale segnano un buon dinamismo - afferma il presidente Adsp Vincenzo Garofalo -. La tendenza che emerge dai dati del 2022, pur risentendo ovviamente delle incertezze internazionali, mostra il vantaggio della posizione geografica dei porti di nostra competenza sia per i traffici delle merci sia per i passeggeri. Il dato delle crociere, in particolare, dimostra quanto sia forte il desiderio delle persone di viaggiare e di scoprire, una voglia che può essere ben legata a nuove opportunità per il turismo di Marche e Abruzzo. Come Autorità di sistema portuale, abbiamo il compito di affiancare le imprese e gli operatori portuali nell'intercettare ancor di più queste dinamiche di mercato. Lavoriamo per potenziare e migliorare, in questa direzione, le infrastrutture e gli spazi degli scali Adsp».



Porto di Ancona, raddoppia il transito di merci rinfuse grazie a cereali e carbone



01/21/2023 10:31

---Corassyldef

Ammontano a 11.744.577 tonnellate le merci movimentate nel 2022 nel sistema portuale del mare Adriatico centrale. Secondo le elaborazioni dell'Ufficio Statistiche dell'Adsp, crescono i passeggeri che sono stati, nel complesso, 958.305, con un aumento del +31,4% rispetto al 2021 quando furono 729.067. I passeggeri dei traghetti verso la Grecia sono stati 634.993, con una crescita del +23% nel 2022 rispetto al 2021, e 128.857 per la Croazia, dal 1 gennaio nell'area Schengen, con un aumento del +85%. Sono state 108.975 le persone che hanno viaggiato sulla direttrice per l'Albania (+5%). «Gli scali del sistema portuale del mare Adriatico centrale segnano un buon dinamismo - afferma il presidente Adsp Vincenzo Garofalo -. La tendenza che emerge dai dati del 2022, pur risentendo ovviamente delle incertezze internazionali, mostra il vantaggio della posizione geografica dei porti di nostra competenza sia per i traffici delle merci sia per i passeggeri. Il dato delle crociere, in particolare, dimostra quanto sia forte il desiderio delle persone di viaggiare e di scoprire, una voglia che può essere ben legata a nuove opportunità per il turismo di Marche e Abruzzo. Come Autorità di sistema portuale, abbiamo il compito di affiancare le imprese e gli operatori portuali nell'intercettare ancor di più queste dinamiche di mercato. Lavoriamo per potenziare e migliorare, in questa

Gomarche

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona: Continua la crescita del Porto di Ancona: Nel 2022 +56% il traffico delle merci rinfuse e +31% i passeggeri

navigazione: Home > Economia > **Ancona**: Continua la crescita del **Porto** di **Ancona**: Nel 2022 +56% il traffico delle merci rinfuse e +31% i passeggeri I passeggeri transitati nello scalo dorico sono stati 946.947 di cui 873.921 nei traghetti, aumentati del +27%, e 73.026 crocieristi. Quest'anno sono cresciuti addirittura del +98%, segno della grande vitalità del comparto marittimo e del desiderio delle persone di viaggiare. Ammontano a 11.744.577 tonnellate le merci movimentate nel 2022 nel sistema portuale del mare Adriatico centrale. Secondo le elaborazioni dell'Ufficio Statistiche dell'Adsp, crescono i passeggeri che sono stati, nel complesso, 958.305, con un aumento del +31,4% rispetto al 2021 quando furono 729.067. **Porto** di **Ancona**, cresce del +56% il traffico delle merci rinfuse e del +31% i passeggeri. Il traffico complessivo 2022 delle merci nel **porto** di **Ancona-Falconara Marittima** ammonta a 10.576.996 tonnellate, con un andamento sostanzialmente in linea con il 2021. Sono stabili le merci liquide e i container; si registra un leggero calo delle merci su tir e trailer mentre le merci rinfuse segnano una crescita del +56% rispetto all'anno precedente, dovuta in particolare a cereali, carbone, minerali grezzi come il caolino. È positivo il traffico passeggeri nel suo complesso, con un aumento del +31% fra il 2022 e il 2021. I passeggeri transitati nello scalo dorico sono stati 946.947 di cui 873.921 nei traghetti, aumentati del +27%, e 73.026 crocieristi. Quest'anno sono cresciuti addirittura del +98%, segno della grande vitalità del comparto marittimo e del desiderio delle persone di viaggiare. I passeggeri dei traghetti verso la Grecia sono stati 634.993, con una crescita del +23% nel 2022 rispetto al 2021, e 128.857 per la Croazia, dal 1 gennaio nell'area Schengen, con un aumento del +85%. Sono state 108.975 le persone che hanno viaggiato sulla direttrice per l'Albania (+5%). **Porto** di Ortona, cresce l'andamento delle merci, il ritorno delle crociere. Crescono le merci movimentate nel **porto** di Ortona nel 2022, pari a 1.167.581 tonnellate, con un aumento del +2% rispetto al 2021. Un incremento dovuto alla performance delle rinfuse solide (+4%), in particolare dello sbarco dei cereali. Stabile, nello scalo ortonese, il traffico delle merci liquide. Il 2022 segna il ritorno delle piccole crociere ad Ortona, con 524 persone transitate e un aumento del +49% rispetto al 2021. **Porto** di Pesaro, crescono i passeggeri per la Croazia e i crocieristi. Nel **porto** di Pesaro, sono cresciuti nel 2022 sia il traffico dei passeggeri, grazie al collegamento veloce per la Croazia, sia i crocieristi in transito. A bordo delle crociere, sulla direttrice dal mare Adriatico al Mediterraneo, hanno viaggiato 782 persone, erano state 110 nel 2021. I passeggeri per la Croazia sono passati da 3.944 nel 2021 a 10.052 nel 2022. Il presidente Garofalo, un sistema portuale dinamico, che lavora per intercettare le richieste del mercato. Gli scali del sistema portuale del mare

Immagine
non disponibile

Gomarche

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Adriatico centrale segnano un buon dinamismo" afferma il presidente Adsp Vincenzo Garofalo -. La tendenza che emerge dai dati del 2022, pur risentendo ovviamente delle incertezze internazionali, mostra il vantaggio della posizione geografica dei porti di nostra competenza sia per i traffici delle merci sia per i passeggeri. Il dato delle crociere, in particolare, dimostra quanto sia forte il desiderio delle persone di viaggiare e di scoprire, una voglia che pu² essere ben legata a nuove opportunità per il turismo di Marche e Abruzzo. Come Autorit² di sistema portuale, abbiamo il compito di affiancare le imprese e gli operatori portuali nell'intercettare ancor di pi¹ queste dinamiche di mercato. Lavoriamo per potenziare e migliorare, in questa direzione, le infrastrutture e gli spazi degli scali Adsp. Puoi commentare l'articolo su Vivere **Ancona** autorit² sistema **porto** mare adriatico centrale.

Shipping Italy

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Nei porti dell'Adriatico merci tornate al pre-pandemia (passeggeri no)

Il **porto** di Ortona nel 2022 ha movimentato 1.167.581 tonnellate di Redazione SHIPPING ITALY 21 Gennaio 2023 "Ammontano a 11.744.577 tonnellate le merci movimentate nel 2022 nel sistema portuale del mare Adriatico centrale (-1,8% rispetto al 2021, -0,5% sul 2019, ndr). Crescono i passeggeri, nel complesso, 958.305, con un aumento del +31,4% rispetto al 2021 quando furono 729.067" (-19,4% rispetto al 2019). A riferirlo una nota dell'Autorità di Sistema Portuale con sede ad **Ancona**. "Il traffico complessivo 2022 delle merci nel **porto** di **Ancona**-Falconara Marittima ammonta a 10.576.996 tonnellate, con un andamento sostanzialmente in linea con il 2021. Sono stabili le merci liquide e i container; si registra un leggero calo delle merci su tir e trailer mentre le merci rinfuse segnano una crescita del +56% rispetto all'anno precedente, dovuta in particolare a cereali, carbone, minerali grezzi come il caolino. È positivo il traffico passeggeri nel suo complesso, con un aumento del +31% fra il 2022 e il 2021. I passeggeri transitati nello scalo dorico sono stati 946.947 di cui 873.921 nei traghetti, aumentati del +27% (ma erano 1,09 milioni nel 2019, ndr), e 73.026 crocieristi". La nota spiega poi che "crescono le merci movimentate nel **porto** di Ortona nel 2022, pari a 1.167.581 tonnellate, con un aumento del +2% rispetto al 2021. Un incremento dovuto alla performance delle rinfuse solide (+4%), in particolare dello sbarco dei cereali. Stabile, nello scalo ortonese, il traffico delle merci liquide. Il 2022 segna il ritorno delle piccole crociere ad Ortona, con 524 persone transitate e un aumento del +49% rispetto al 2021. Nel **porto** di Pesaro, i passeggeri per la Croazia sono passati da 3.944 nel 2021 a 10.052 nel 2022". "Gli scali del sistema portuale del mare Adriatico centrale segnano un buon dinamismo" afferma il presidente Adsp Vincenzo Garofalo: "La tendenza che emerge dai dati del 2022, pur risentendo ovviamente delle incertezze internazionali, mostra il vantaggio della posizione geografica dei porti di nostra competenza sia per i traffici delle merci sia per i passeggeri. Il dato delle crociere, in particolare, dimostra quanto sia forte il desiderio delle persone di viaggiare e di scoprire, una voglia che può essere ben legata a nuove opportunità per il turismo di Marche e Abruzzo. Come Autorità di sistema portuale, abbiamo il compito di affiancare le imprese e gli operatori portuali nell'intercettare ancor di più queste dinamiche di mercato. Lavoriamo per potenziare e migliorare, in questa direzione, le infrastrutture e gli spazi degli scali Adsp".



Immagine
non disponibile

Transizione energetica, Civitavecchia bene comune scrive ai candidati alla Regione

CIVITAVECCHIA - Civitavecchia bene comune ha inviato una lettera aperta ai candidati Presidenti e ai candidati Consiglieri alla Regione Lazio in vista delle future elezioni chiedendo impegno pubblico sul futuro della città e del territorio. IL TESTO - Lettera aperta ai candidati alla presidenza della Regione Lazio, Donatella Bianchi, Alessio D'Amato, Sonia Pecorilli, Fabrizio Pignalberi, Rosa Rinaldi, Francesco Rocca e ai candidati consiglieri, in particolare a quelli espressi dal territorio, Simone Ceccarelli, Vincenzo D'Antò, Emanuela Di Paolo, Roberto D'Ottavio, Nicola Guzzone, Emanuela Mari, Alessio Pascucci, Vera Pegna, Marietta Tidei, Rossana Valentini. In questi anni Civitavecchia è stata capace di unire forze culturali, politiche e sociali per inseguire un obiettivo aspettato da anni. Sacrificata da sempre al servizio energetico del Paese, la città ha risposto alla profilata costruzione di una nuova centrale a gas a Torre Valdaliga Nord, sostitutiva di quella alimentata a carbone in via di dismissione, ipotizzando e cominciando a costruire un modello di transizione energetica e riqualificazione dell'intero territorio diventato riferimento a livello nazionale: il "modello Civitavecchia" di cui siamo orgogliosi. Non solo sventare il progetto di riconversione da carbone a gas, ma riqualificare l'intera area industriale e superare finalmente l'opposizione ambiente/lavoro che ha ricattato per un lungo periodo i lavoratori; non solo pura opposizione, ma predisporre alternative concrete e ambientalmente sostenibili in sostituzione del vecchio sistema energetico industriale fossile. Così cittadine e cittadini, comitati e associazioni, collettivi e liste civiche, in un crescendo di adesioni che hanno visto protagonisti in una forte azione unitaria anche le forze sindacali, gli operai e i ragazzi di Friday For Future, insieme a tecnici e scienziati, hanno delineato un grande disegno di riconversione ambientalmente sostenibile dell'impianto industriale del territorio: fare dell'area interessata il primo distretto di energie rinnovabili del Lazio con una ricaduta occupazionale di 1200 posti di lavoro qualificati per ognuno dei tre anni previsti per la produzione degli impianti ed altri a seguire per la gestione e manutenzione, creare un off shore eolico da 270 MW sulla costa marina con l'obiettivo di realizzare una hydrogen valley e fare del porto la più grande comunità energetica rinnovabile d'Italia. Il modello Civitavecchia non è solo l'ideazione di un piano alternativo, ma è anche la positiva sinergia che si è instaurata tra la nostra onda dal basso e le istituzioni, con cui abbiamo dialogato a tutti i livelli e trovato, infine, una sponda certa nell'Assessorato alla Transizione Ecologica del Lazio. L'assessora, Roberta Lombardi, ha elaborato il piano programmatico di Transizione Ecologica per Civitavecchia e per il Lazio, recependo le richieste del territorio e inserendole nel più ampio contesto regionale. Il piano, significativamente, è stato presentato al pubblico proprio a Civitavecchia, nella sala dell'**Autorità Portuale**. Siamo



Immagine
non disponibile

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

qui a rivendicare tutto quanto è accaduto da 4 anni a questa parte e a dire che siamo pronti a difendere quanto realizzato finora. Non ci ha fermato l'emergenza del Covid perché, al contrario, ha evidenziato il nesso tra la lotta ai cambiamenti climatici e la possibilità di costruire una nuova relazione tra territori e sviluppo industriale. Ci opporremo a qualunque avvicendamento politico che non intenda assumere come positivi i risultati finora ottenuti. Il piano di transizione merita l'attenzione di una politica lungimirante, tesa al raggiungimento di salute, occupazione e rigenerazione ambientale. Siamo qui a ricordare che non c'è posto per interessi corporativi, accordi clientelari e politiche di retroguardia. Perché quello che abbiamo realizzato a Civitavecchia parla il linguaggio del FUTURO. Una nota finale, in conclusione. Non possiamo accettare che, non appena la città alza la testa e intravede la possibilità di rinascita, la Regione Lazio imponga il progetto del megabiodegestore di 120mila tonnellate annue di rifiuti umidi, assolutamente sproporzionato alle esigenze locali; Regione Lazio che approva questo impianto senza assumersene appieno la responsabilità lasciando passare la cosa come un automatismo amministrativo. Civitavecchia è stanca. Stanca delle promesse mancate, stanca delle malattie e delle troppe morti premature inflitte dall'inquinamento ambientale. Stanca dei giochi affaristici della politica. Per questo motivo Civitavecchia Bene Comune, con la schiettezza di chi ha la consapevolezza di aver dato tanto, vi chiede di esprimervi in proposito e di dichiarare pubblicamente il vostro impegno a difesa di quanto la cittadinanza attiva ha costruito fin qui. Noi vigileremo e non arretrremo di un passo.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Transizione energetica, Civitavecchia bene comune scrive ai candidati alla Regione

CIVITAVECCHIA - Civitavecchia bene comune ha inviato una lettera aperta ai candidati Presidenti e ai candidati Consiglieri alla Regione Lazio in vista delle future elezioni chiedendo impegno pubblico sul futuro della città e del territorio. IL TESTO - Lettera aperta ai candidati alla presidenza della Regione Lazio, Donatella Bianchi, Alessio D'Amato, Sonia Pecorilli, Fabrizio Pignalberi, Rosa Rinaldi, Francesco Rocca e ai candidati consiglieri, in particolare a quelli espressi dal territorio, Simone Ceccarelli, Vincenzo D'Antò, Emanuela Di Paolo, Roberto D'Ottavio, Nicola Guzzone, Emanuela Mari, Alessio Pascucci, Vera Pegna, Marietta Tidei, Rossana Valentini. In questi anni Civitavecchia è stata capace di unire forze culturali, politiche e sociali per inseguire un obiettivo aspettato da anni. Sacrificata da sempre al servizio energetico del Paese, la città ha risposto alla profilata costruzione di una nuova centrale a gas a Torre Valdaliga Nord, sostitutiva di quella alimentata a carbone in via di dismissione, ipotizzando e cominciando a costruire un modello di transizione energetica e riqualificazione dell'intero territorio diventato riferimento a livello nazionale: il "modello Civitavecchia" di cui siamo

orgogliosi. Non solo sventare il progetto di riconversione da carbone a gas, ma riqualificare l'intera area industriale e superare finalmente l'opposizione ambiente/lavoro che ha ricattato per un lungo periodo i lavoratori; non solo pura opposizione, ma predisporre alternative concrete e ambientalmente sostenibili in sostituzione del vecchio sistema energetico industriale fossile. Così cittadine e cittadini, comitati e associazioni, collettivi e liste civiche, in un crescendo di adesioni che hanno visto protagonisti in una forte azione unitaria anche le forze sindacali, gli operai e i ragazzi di Friday For Future, insieme a tecnici e scienziati, hanno delineato un grande disegno di riconversione ambientalmente sostenibile dell'impianto industriale del territorio: fare dell'area interessata il primo distretto di energie rinnovabili del Lazio con una ricaduta occupazionale di 1200 posti di lavoro qualificati per ognuno dei tre anni previsti per la produzione degli impianti ed altri a seguire per la gestione e manutenzione, creare un off shore eolico da 270 MW sulla costa marina con l'obiettivo di realizzare una hydrogen valley e fare del porto la più grande comunità energetica rinnovabile d'Italia. Il modello Civitavecchia non è solo l'ideazione di un piano alternativo, ma è anche la positiva sinergia che si è instaurata tra la nostra onda dal basso e le istituzioni, con cui abbiamo dialogato a tutti i livelli e trovato, infine, una sponda certa nell'Assessorato alla Transizione Ecologica del Lazio. L'assessora, Roberta Lombardi, ha elaborato il piano programmatico di Transizione Ecologica per Civitavecchia e per il Lazio, recependo le richieste del territorio e inserendole nel più ampio contesto regionale. Il piano, significativamente, è stato presentato al pubblico proprio a Civitavecchia, nella sala dell'**Autorità Portuale**. Siamo



Immagine
non disponibile

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

qui a rivendicare tutto quanto è accaduto da 4 anni a questa parte e a dire che siamo pronti a difendere quanto realizzato finora. Non ci ha fermato l'emergenza del Covid perché, al contrario, ha evidenziato il nesso tra la lotta ai cambiamenti climatici e la possibilità di costruire una nuova relazione tra territori e sviluppo industriale. Ci opporremo a qualunque avvicendamento politico che non intenda assumere come positivi i risultati finora ottenuti. Il piano di transizione merita l'attenzione di una politica lungimirante, tesa al raggiungimento di salute, occupazione e rigenerazione ambientale. Siamo qui a ricordare che non c'è posto per interessi corporativi, accordi clientelari e politiche di retroguardia. Perché quello che abbiamo realizzato a Civitavecchia parla il linguaggio del FUTURO. Una nota finale, in conclusione. Non possiamo accettare che, non appena la città alza la testa e intravede la possibilità di rinascita, la Regione Lazio imponga il progetto del megabiodegestore di 120mila tonnellate annue di rifiuti umidi, assolutamente sproporzionato alle esigenze locali; Regione Lazio che approva questo impianto senza assumersene appieno la responsabilità lasciando passare la cosa come un automatismo amministrativo. Civitavecchia è stanca. Stanca delle promesse mancate, stanca delle malattie e delle troppe morti premature inflitte dall'inquinamento ambientale. Stanca dei giochi affaristici della politica. Per questo motivo Civitavecchia Bene Comune, con la schiettezza di chi ha la consapevolezza di aver dato tanto, vi chiede di esprimervi in proposito e di dichiarare pubblicamente il vostro impegno a difesa di quanto la cittadinanza attiva ha costruito fin qui. Noi vigileremo e non arretrremo di un passo.

Gestione dei crocieristi a Civitavecchia, il Consiglio di Stato dà ragione a Medov: gara obbligatoria

Il Tar aveva sentenziato che "l'Autorità ha esercitato poteri che la legge non le attribuisce, quali quello di disciplinare un servizio di linea comunale". La settima sezione del Consiglio di Stato ha respinto il ricorso dell'AdSP di Civitavecchia contro Medov per la riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) 9346/2019. Il Tar, in quella circostanza, aveva dichiarato la nullità di alcuni atti dell'AdSP diretti a regolare il "navettamento" dei crocieristi all'interno e fuori del porto fino alla stazione ferroviaria di Civitavecchia centrale "per difetto assoluto di competenza". L'AdSP, ora, entro tre mesi dovrà mettere a gara il servizio contestato in quanto "sono illegittimi i provvedimenti con cui l'Autorità, nonostante la dismissione della sua quota societaria, ha negli anni disposto o autorizzato la prosecuzione del rapporto concessorio del 26 maggio 2005 affidamento a Port Mobility avente ad oggetto la concessione in esclusiva del servizio di gestione dei parcheggi e di mobilità in ambito portuale, ivi compresi i provvedimenti da ultimo impugnati, dei quali è stata già accertata la nullità per difetto assoluto di competenza". Il Tar del Lazio, in particolare, con

la sentenza impugnata, dopo aver premesso che è incontestato che "i provvedimenti gravati inibiscono a soggetti diversi da Port Mobility la possibilità di prelevare e rilasciare passeggeri da e per l'area portuale mediante mezzi su gomma adibiti a servizio pubblico, comportando ciò un sostanziale impedimento a operare per chi svolga la medesima attività di competenza di Medov", tratteggiato il quadro normativo e analizzata la documentazione, aveva affermato che "l'Autorità ha esercitato poteri che la legge non le attribuisce, quali quello di disciplinare un servizio di linea comunale". "È evidente, dalla semplice lettura del dato testuale del decreto riportato, come l'AdSP abbia esorbitato dalle proprie competenze spingendosi ad istituire e regolare tratte di trasporto pubblico, quantunque dedicato ai crocieristi, incidenti sul territorio del Comune di Civitavecchia, per di più riservandone l'affidamento in esclusiva alla Port Mobility srl". "Nelle more dell'indizione della procedura di gara per l'affidamento del servizio in questione - scrivono i giudici - che dovrà avvenire entro e non oltre 3 mesi dalla pubblicazione della presente sentenza, l'Autorità di sistema portuale di Civitavecchia dovrà consentire l'accesso al porto nonché il prelievo e l'accompagnamento dei crocieristi da e per il molo di attracco ai tour operator alle agenzie di viaggio che vendono pacchetti turistici con crociere facenti scalo nel porto di Civitavecchia, nonché agli NCC e ai taxi che debbano trasportare i suddetti crocieristi. Ai fini dell'ordinato svolgimento del traffico all'interno del porto, potrà essere richiesto, al varco di accesso al porto, ai primi l'esibizione del documento identificativo del tour operator o dell'agenzia di viaggio dell'impresa e, ai secondi, l'esibizione del titolo di viaggio



Ship Mag

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

dei crocieristi trasportati in taxi o NCC".

Brindisi Report

Brindisi

Vasca di colmata: parere favorevole dalla commissione del ministero

Il deputato Mauro D'Attis: "Buona notizia per il porto di Brindisi. Ora la realizzazione dell'opera si avvicina" BRINDISI - "Una buona notizia per il porto di Brindisi". Così il deputato Mauro D'Attis, Forza Italia, giudica il parere favorevole sulla verifica di ottemperanza sui lavori di completamento dell'infrastruttura **portuale** mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il Pontile Petrolchimico e Costa Morena est (detta "cassa di colmata"), arrivato dalla commissione competente presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha espresso parere favorevole "Ora la realizzazione dell'opera - afferma D'Attis - finanziata con il Fondo complementare del Pnrr, si avvicina e con essa la possibilità di realizzare altre opere portuali strategiche, come i nuovi accosti di Sant'Apollinare". "Un buon lavoro eseguito da tutti - conclude D'Attis - **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in testa".



Nel porto di Taranto Yilport ha movimentato il primo treno merci dalla riattivazione della linea ferroviaria

In arrivo 7 nuove ralle portuali e 2 nuovi reach stacker nel mese di Marzo Taranto - Nei giorni scorsi nel Molo Polisettoriale del porto di Taranto, l'operatore YILPORT San Cataldo Container Terminal SpA ha movimentato il primo treno merci dalla riattivazione della linea ferroviaria. Il treno merci di traffico intermodale ha percorso la tratta **Bari** - Taranto, ed è stato operato con l'operatore ferroviario GTS ed il supporto dell'Impresa Ferroviaria Mercitalia Shunting & Terminal. Riprende così un traffico che permette di collegare Taranto alla linea adriatica, mediante un fascio di 5 linee di carico / scarico, raggiungendo in tempi brevi il Nord Europa attraversando la penisola italiana. Il Molo Polisettoriale vanta 2 locomotori da manovra utili allo scopo, gru a portale e operatori certificati per le manovre ferroviarie. "YILPORT inoltre dopo gli ingenti investimenti già attuati nei 24 mesi di gestione del Molo Polisettoriale di Taranto, dal Febbraio 2020 ad oggi, continua nel piano di investimenti teso a creare un hub nel Mediterraneo, incrementando l'imponente parco mezzi già nelle disponibilità dell'operatore Portuale con 7 nuove ralle portuali e 2 nuovi reach stacker in arrivo nel mese di Marzo per assicurare un livello di prestazioni completamente nuovo. Le ralle portuali sono macchine operative speciali concepite per il traino di semirimorchi e rimorchi", si legge nella nota stampa. Le 7 ralle in consegna a SCCT rappresentano esempi di mezzi di ultima generazione: motore Euro 5, con significativa riduzione del consumo di carburante e quindi di emissioni, importanti miglioramenti di sicurezza, e postazione di lavoro ergonomica e controlli intuitivi. I 2 reach stacker, enormi carrelli impilatori utilizzati per la movimentazione e lo stoccaggio di container, consentiranno alla SCCT la riduzione fino al 40% dei consumi di carburante e delle emissioni, anche di quelle acustiche. "I reach stacker di ultima generazione inoltre garantiscono una guida più fluida che riduce lo stress e la pressione sul corpo del conducente e sono forniti di una programmazione intelligente che rende l'RS più facile da guidare. I 9 mezzi in arrivo al Terminal di Taranto sono solo l'ultimo esempio in ordine cronologico dell'impronta ecologica del Gruppo YILPORT nel Terminal Tarantino", si legge ancora nel comunicato.



Il maltempo manda in tilt le Eolie: niente collegamenti, vento e mareggiate, Alicudi al buio

Le Isole Eolie spazzate dal vento a 50 chilometri orari che da ieri pomeriggio blocca nei porti aliscafi e traghetti. Panarea, Stromboli, Ginostra, Alicudi e Filicudi da sette giorni hanno i mezzi di collegamento a singhiozzo per il mare quasi sempre molto mosso. Ha raggiunto anche forza sei con un'onda alta cinque metri. In rada si sono rifugiate le navi dell'acqua della Marnavi di Napoli e della Green Fleet di **Messina** che trasporta i rifiuti. Da ieri sera sono prive di luce Alicudi per un nuovo guasto alla centrale elettrica e Pirrera, borgata di Lipari, a causa di un problema tecnico nella rete elettrica, determinato da un albero abbattuto dal vento. I tecnici della Sel di prima mattina si sono messi al lavoro e lo hanno eliminato, mentre ad Alicudi si registrano le lamentele degli isolani e soprattutto del delegato municipale Italo Palermo, che contesta che sull'isola non è presente un tecnico dell'Enel. «Anche oggi l'isola sarà priva di collegamenti marittimi - dice - e sicuramente anche domani. Il tecnico non potrà arrivare prima di lunedì. E i danni e i disagi chi ce li pagherà? Un mese fa c'è stato lo stesso problema. Il mare però non era mosso come oggi e la traversata da Lipari fu effettuata dall'imbarcazione Corvo del consigliere comunale Angelo Portelli che trasportò il tecnico dell'Enel». La furia del vento ha causato danni anche nelle campagne delle isole ai vigneti, alle coltivazioni, abbattendo alberi finiti pure nelle strade provinciali e comunali, antenne e tettoie. L'unica nota positiva si è registrata nelle alture di Vulcano, dove ha fatto la sua comparsa la neve per la gioia dei più piccoli e anche delle caprette del gregge della famiglia della signora Immacolata Rifici. Nel video Lipari (video fornito da Notiziarioeolie.it) Mareggiata a Stromboli (foto Notiziarioeolie.it) Tetto caduto sulle auto a Ribera Muro crollato a Carini, in contrada Serre Albero in via Euridice, a Mondello Albero caduto sulla discesa per Mondello Neve a Vulcano (foto Notiziarioeolie.it) Le conseguenze e della mareggiata a Filicudi (foto Notiziarioeolie.it) Mareggiata a Stromboli (foto Notiziarioeolie.it) Tetto caduto sulle auto a Ribera © Riproduzione riservata.



Messina, sbloccare i lavori del nuovo porto di Tremestieri Messina, sbloccare i lavori del nuovo porto di Tremestieri

Questo l'obiettivo dell'Amministrazione comunale: i cantieri sono bloccati dallo scorso mese di maggio e il timore è che l'attuale stallo possa vanificare quel 25% di opera già completata MESSINA - Evitare che con la rescissione del contratto si debba cominciare tutto dall'inizio. Il nuovo porto di Tremestieri è un'infrastruttura fondamentale, una priorità, come è stato sempre ribadito, ma da maggio i lavori sono fermi, con l'Amministrazione comunale alla ricerca di una via d'uscita da uno stallo che potrebbe vanificare anche quel 25% di lavori già effettuati. Il blocco è arrivato insieme al contenzioso che si è aperto tra il Comune di Messina e l'impresa aggiudicatrice, la Coedmar di Chioggia. Il Tribunale di Messina ha dato ragione a Palazzo Zanca sulla revoca delle somme anticipate, una sentenza che ha dato nuovo impulso alle parti per cercare un accordo e la disponibilità della Ricciardello costruzioni a subentrare nell'appalto attraverso la cessione del ramo di azienda. Su questa operazione gli uffici di Palazzo Zanca stanno lavorando da un po' insieme ai legali della Coedmar, anche se né il sindaco Federico Basile - che si è preso l'impegno di fare completare l'opera entro la fine del suo mandato - né il suo vice Salvatore Mondello ne hanno mai fatto cenno nelle dichiarazioni ufficiali, parlando comunque di una soluzione su cui si stava ragionando e da definire entro la fine di gennaio. L'ipotesi è stata resa nota dopo la riunione di alcuni giorni fa a cui hanno preso parte, oltre Basile e Mondello, in rappresentanza della stazione appaltante che è il Comune, l'azienda appaltatrice, la Nuova Coedmar con la rappresentante della famiglia Boscolo, i legali, Giuseppe Ricciardello, il direttore dei lavori Pietro Certo, adesso dirigente del Comune, il Rup Vito Leotta e il dirigente del settore Antonio Amato. Si aspetta adesso che l'ipotesi si concretizzi: le modalità di cessione del ramo d'azienda infatti, sono in corso di definizione in merito alla possibilità di ufficializzare il passaggio di consegne tra le due aziende. "Ormai da tempo la Uil ha reiteratamente denunciato il sostanziale fermo di un'opera da oltre 64 milioni di euro che, accanto alla sua importanza infrastrutturale riguardante le prospettive urbanistiche e di sviluppo della città, poteva dare una concreta boccata d'ossigeno all'occupazione del nostro territorio". Lo hanno dichiarato Ivan Tripodi, segretario Uil Messina, Michele Barresi Uil Trasporti, Pasquale De Vardo, Feneal Uil Tirrenica, e Nino Di Mento settore Porti e Logistica Uil Trasporti. I rappresentanti sindacali hanno chiesto il commissariamento per la gestione della realizzazione dell'opera: "Com'è noto, i fatti ci hanno dato ragione e oggi ci troviamo a ragionare su un'infrastruttura realizzata soltanto per poco più del 20% complessivo con un'azienda appaltatrice (la Nuova Coedmar) in fuga da Messina. Prendiamo atto che l'ancora di salvataggio per tentare di riprendere un'opera che doveva essere inaugurata negli anni scorsi, potrebbe essere rappresentata dal coinvolgimento dell'azienda



Ricciardello di Naso. Si tratta di un'impresa affidabile e collaudata che, nel corso degli anni, ha realizzato importanti opere nel nostro territorio. Ci piace ricordare che, nelle prossime settimane, l'azienda Ricciardello, consegnerà il pontile di Giammoro, infrastruttura appaltata dall'Autorità di sistema portuale dello stretto". "Siamo persuasi - hanno sottolineato i rappresentanti della Uil - che sulle prospettive del porto di Tremestieri è inutile perdere altro tempo e farsi inghiottire dalle pastoie burocratiche che rischiano di affossare definitivamente l'opera e, come abbiamo ribadito di realizzare l'ennesima incompiuta. Pertanto, il commissariamento dell'opera, ovviamente senza deroghe riguardo il ferreo rispetto del Ccnl e dei diritti dei lavoratori, può rappresentare l'unico rimedio riguardo la manifesta inadeguatezza delle ultime amministrazioni comunali". Giuseppe Ricciardello oltre a essere a capo di un'impresa di rilievo che ha le sue radici tra i Nebrodi, è presidente di Ance Messina. Tra i numerosi lavori effettuati, oltre il pontile di Giammoro in fase di consegna, c'è lo svincolo di Giostra e il lungomare di Sant'Agata Militello e oltre la provincia di Messina la cittadella della Polizia a Palermo, per l'Enac gli interventi all'Aeroporto di Lampedusa, la Torre biologica per UniCt e la Circonvallazione di Targoviste in Romania.

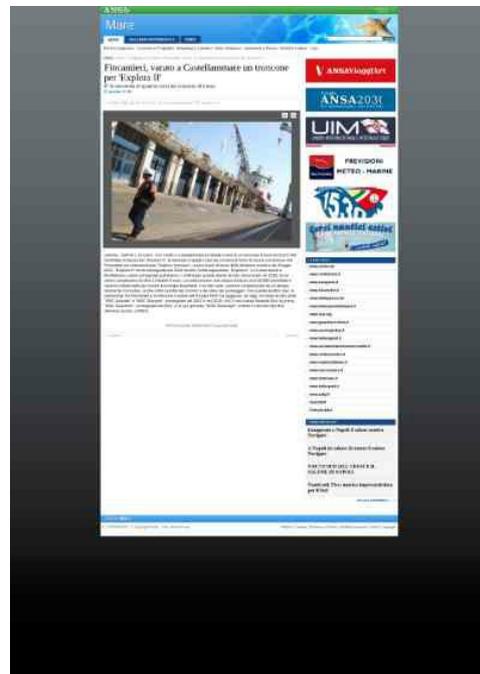
Palermo, "La Superba" ancora in condizioni di sicurezza critiche

Al **porto** di **Palermo**, al molo Santa Lucia, sono ancora critiche le condizioni di sicurezza in cui versa la nave "La Superba", bloccata da un incendio a bordo nel garage sabato scorso prima della partenza verso Napoli. All'interno nella stiva vi sono due metri d'acqua, e fiamme sono presenti in alcuni posti probabilmente alimentate dal vento. La temperatura interna è ancora molto elevata, e non consente ai Vigili del fuoco, da giorni impegnati senza sosta, di potere entrare e ispezionare tutto il traghetto. Solo esternamente la nave ha raggiunto una temperatura di circa 300 gradi. Nei giorni scorsi all'interno dell'imbarcazione si sono toccate punte quasi di 1000 gradi. Totalmente distrutta è la zona dal ponte 5 fino alla prua. L'incendio ha raggiunto anche la sala comandi. L'equilibrio, precario, è mantenuto da due rimorchiatori che reggono la nave dal suo fianco destro.



Fincantieri, varato a Castellammare un troncone per 'Explora II'

E' la seconda di quattro navi da crociera di lusso 1 di 1 (ANSA) - NAPOLI, 21 GEN - Si è svolto a Castellammare di Stabia il varo di un troncone di prua di circa 5.000 tonnellate di stazza per "Explora II", la seconda di quattro navi da crociera di lusso di nuova concezione che Fincantieri sta costruendo per "Explora Journeys", nuovo brand di lusso della divisione crociere del Gruppo MSC. "Explora II" verrà consegnata nel 2024 mentre l'unità capoclasse, "Explora I", è in costruzione a Monfalcone e sarà consegnata quest'anno. L'ordine per questa classe di navi, annunciato nel 2018, ha un valore complessivo di oltre 2 miliardi di euro. Le unità avranno una stazza lorda di circa 63.900 tonnellate e saranno dotate delle più recenti tecnologie disponibili. Con 461 suite, saranno caratterizzate da un design altamente innovativo, anche sotto il profilo del comfort e del relax dei passeggeri. Con queste quattro navi, la partnership tra Fincantieri e la divisione crociere del Gruppo MSC ha raggiunto, ad oggi, un totale di otto unità: "MSC Seaside" e "MSC Seaview", consegnate nel 2017 e nel 2018, e le 2 navi classe Seaside Evo: la prima, "MSC Seashore", consegnata nel 2021, e la sua gemella, "MSC Seascape", entrata in servizio alla fine dell'anno scorso. (ANSA).



Port Logistic Press

Focus

Sono trecento le opportunità per chi vuole formarsi e lavorare nelle grandi compagnie Costa Crociere, Msc Crociere e Carnival.

Tempo di lettura: minuto Genova - Sono sempre aperte le selezioni per lavorare nelle più grandi compagnie da crociera con e Costa Crociere, Msc Crociere e Carnival. Le 300 opportunità sono rivolte per lo più a coloro i quali abbiano conseguito un diploma degli istituti nautici o altro diploma seguito da un esame integrativo, requisito che permette di accedere a corsi di addestramento base al termine del quale si deve superare un esame ministeriale per il primo imbarco. Superato l'esame si diventa allievo con un guadagno iniziale indicativo di 1500 euro al mese. Si selezionano comunque candidati dove vi è necessità di personale tecnico, sanitario, della ristorazione, del divertimento, per pulire e servizi vari. Costa Crociere - E' la compagnia di navigazione italiana dedicata che fa capo al Gruppo Carnival Corporation & plc e controlla la tedesca AIDA Cruises. L'azienda organizza corsi di formazione rivolti a giovani neodiplomati e neolaureati i quali potranno avere l'opportunità di partecipare a corsi didattici. Chiunque dovesse risultare interessato potrà consultare il seguente link MSC Crociere - E' la compagnia di navigazione con sede legale a Ginevra e sede operativa a

Napoli. L'azienda impiega circa 15.500 dipendenti in tutto il mondo ed ha uffici in 45 Paesi. Per conoscere le opportunità consultare il seguente link Carnival - E' il gruppo crocieristico statunitense Carnival Corporation &Plc, azienda leader nel settore delle crociere che offre possibilità di crescita professionale e personale con un lavoro che permette ai dipendenti di poter viaggiare. Chiunque dovesse risultare interessato può consultare il seguente link.



Crociere, previsto quest'anno l'arrivo di 110 mila passeggeri a Taranto

E il 27 ottobre si terrà per la prima volta a Taranto e in Puglia, l'undicesima edizione di 'Italian Cruise Day' 60mila passeggeri in transito, 25mila per l'imbarco e 25mila per lo sbarco. 110mila in tutto quelli previsti a Taranto per la stagione crocieristica 2023. Lo ha annunciato la general manager di Taranto Cruise Port, Raffaella Del Prete, illustrando il calendario degli arrivi delle navi da crociera di quest'anno. Il 27 ottobre, poi, si terrà per la prima volta a Taranto e in Puglia, l'undicesima edizione di 'Italian Cruise Day', il forum sull'industria ed il turismo crocieristico in Italia ideato ed organizzato dal 2011 da Risposte Turismo. Si tratta di una tappa fissa per i professionisti dell'industria crocieristica nazionale.



Shipping Italy

Focus

Mini-crociere e retrofit di navi in flotta e nei piani futuri di Corsica Ferries

In una delle piuttosto rare interviste concesse al giornale online Corse Net Infos , l'amministratore delegato nonché maggiore azionista di Corsica Ferries, Pierre Mattei, ha fornito qualche spiegazione sulla strategia futura che intende seguire la sua compagnia di traghetti. La sostenibilità sarà un pilastro di questa strategia anche se, diversamente da quanto annunciato alcuni anni fa, probabilmente il raggiungimento dell'obiettivo non passerà attraverso l'investimento in navi di nuova costruzione. Quantomeno nel breve termine. Nessun cenno è stato fatto al recente acquisto della nave ro-ro Rosa dei Venti noleggiata e operata da Grendi Trasporti marittimi fra Toscana e Sardegna. "Rinnoviamo regolarmente la flotta. Come prova le ultime due acquisizioni con la Mega Regina e la Mega Victoria sono state completamente rinnovate per soddisfare questa richiesta di miglioramento della qualità del servizio" ha detto Mattei. Alla domanda su quali saranno le iniziative future di Corsica Ferries per offrire un trasporto marittimo più green, ha invece replicato spiegando che "ogni armatore ha i propri vincoli commerciali, tecnici o logistici" e che "le risposte possono essere diverse.

C'è la questione delle nuove navi su cui sono possibili nuove tecnologie. Abbiamo annunciato la nostra partecipazione al progetto Neoline ". Ovvero il nuovo progetto di nave con propulsione tradizionale ed eolica ma "nel mondo ci sono poco meno di 50.000 navi mercantili, con una capacità produttiva di non più di 1.500 nuove navi all'anno. Ciò significa - ha proseguito Mattei - che è necessario trovare soluzioni per le navi esistenti. Riteniamo che siano possibili nuovi carburanti o modifiche alle navi che consentano l'uso di nuovi carburanti. Questa è la strategia di Corsica Ferries, che sta pensando soprattutto di modificare le sue navi per passare ai carburanti verdi piuttosto che continuare a utilizzare carburanti molto più inquinanti, che devono essere ripuliti a bordo e che richiedono lo smaltimento dei residui". Di certo la compagnia di traghetti punterà forte sull'elettrificazione delle banchine: "Corsica Ferries sta mettendo in atto un importante piano di elettrificazione della propria flotta. La prima nave dovrebbe essere collegata entro poche settimane nel porto di Tolone. È importante capire che questa misura risolve la maggior parte dei problemi di inquinamento quando le navi sono in porto. È questo l'aspetto che più interessa i residenti locali e su cui stiamo lavorando da tempo" ha dichiarato Mattei. "L'esperimento che stiamo conducendo con la Regione Sud e le autorità di Tolone - ha proseguito - dimostra che è possibile, dato che l'intero porto di Tolone sarà attrezzato quest'anno. Ciò consentirà alla flotta di Corsica Ferries di collegarsi alla rete elettrica e di ridurre a zero le emissioni e il rumore durante gli scali lunghi. Siamo ovviamente molto favorevoli a che i porti della Corsica facciano lo stesso, perché si tratta di una soluzione standardizzata che ci permetterà di risolvere rapidamente il problema dell'inquinamento nei porti con una tecnologia che funziona ed



Shipping Italy

Focus

è disponibile". Altra novità (diversificazione) importante per le navi gialle di Corsica Ferries le minicrociere sperimentate nel recente passato anche in giro per le coste italiane. Questa la risposta in proposito dell'armatore: "Le nostre ultime iniziative in questo campo hanno avuto un successo fenomenale in Corsica. Non siamo riusciti a far fronte a tutte le richieste di coloro che volevano godersi le crociere nelle Cinque Terre, a Napoli o le varie feste di Capodanno in Toscana o in Sardegna. È stato un grande successo in cui i nostri equipaggi hanno potuto mostrare il loro know-how e la loro ospitalità e in cui abbiamo potuto offrire la qualità del servizio a bordo delle navi di Corsica Ferries a molti corsi a prezzi molto bassi. Questo ci incoraggia a continuare e si stanno preparando altre crociere per la pre-stagione e per l'autunno 2023".